

REGIONE: EMILIA ROMAGNA	PROVINCIA: FORLÌ-CESENA	COMUNE: MELDOLA
----------------------------	----------------------------	--------------------



**Studio Tecnico Associato  
E. S. I. PROJECT**

Elettro Soluzioni Impiantistiche  
di FABBRI Andrea GHEZZI Marco SAMORINI Marco  
Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ  
Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483  
e-mail : info@esiprj.it



OGGETTO :

**CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE  
DI STAZIONI DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI SUL  
TERRITORIO DI COMPETENZA DEL  
COMUNE DI MELDOLA**

COMMITTENTE :

**COMUNE DI MELDOLA**  
Piazza Felice Orsini n° 2,  
47016 - Meldola (FC)



**CSA CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

DESTINAZIONE COPIE :

- COPIA PER IL COMMITTENTE
- COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE
- COPIA PER IL COMUNE
- COPIA PER VVFF
- COPIA PER .....

DATI DOCUMENTAZIONE :

TIPO DOCUMENTO: **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**  
DATA EMISSIONE: **Gennaio – 2023**  
N° COMMESSA: **186-2020 OdL 2020-666**  
PROGETTISTA: **Fabbri Per. Ind. Andrea**  
NOME FILE: **csa-prae-01a-com\_meldola.doc**  
EDIZIONE: **01**



 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

## I N D I C E

<i>capitolo / paragrafo</i>	<i>pag.</i>
1) OGGETTO DELL'APPALTO .....	2
1.1) PREMESSA: .....	8
1.2) RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE: .....	8
1.3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: .....	8
1.4) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE .....	9
2) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO .....	13
2.1) SPECIFICHE TECNICHE DELLE STAZIONI DI RICARICA .....	14
2.2) LAVORI PER LE STAZIONI DI RICARICA .....	15
2.3) FUNZIONAMENTO DELLE STAZIONI DI RICARICA .....	16
2.4) TARIFFA DI VENDITA DEL SERVIZIO .....	16
2.5) CANONE E RENDICONTAZIONE ALL'ENTE APPALTANTE .....	17
2.6) ULTERIORI STAZIONI DI RICARICA .....	18
2.7) DURATA DELL'APPALTO .....	18
3) OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA .....	19
3.1) GARANZIA DEFINITIVA .....	19
3.2) DOMICILIO E RESPONSABILITÀ .....	19
3.3) NORME DI RELAZIONE .....	19
3.4) OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI .....	19
3.5) AUTORIZZAZIONI, LICENZE E PERMESSI .....	20
4) RAPPORTI FRA IMPRESA APPALTATRICE E AMMINISTRAZIONE .....	20
4.1) VIGILANZA E CONTROLLI .....	20
4.2) GARANZIE E RESPONSABILITÀ .....	20
4.3) PENALITÀ .....	21
5) PERSONALE .....	23
5.1) SPESE PER IL PERSONALE .....	23
5.2) INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ .....	23
5.3) OSSERVANZA DELLE NORME DI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI .....	23
5.4) NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO .....	24
6) NORME RELATIVE AL CONTRATTO .....	24
6.1) FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI .....	24
6.2) SUBAPPALTO .....	24
6.3) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO — SOSTITUZIONE DELL'ENTE .....	25
6.4) FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'IMPRESA .....	25
6.5) RECESSO .....	26
6.6) AVVIO DELL'APPALTO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	27
6.7) CONTROVERSIE .....	27
6.8) NOVAZIONE SOGGETTIVA .....	27
6.9) INEFFICACIA DEL CONTRATTO .....	27
6.10) VARIANTI .....	27
7) NORME FINALI .....	27
7.1) RIFERIMENTI NORMATIVI .....	27
7.2) TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	27
7.3) OBBLIGO DI RISERVATEZZA .....	27
7.4) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA .....	28
7.5) OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE" .....	28
7.6) CODICE DI COMPORTAMENTO .....	28
7.7) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE .....	28

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M. Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

## 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto della presente documentazione:

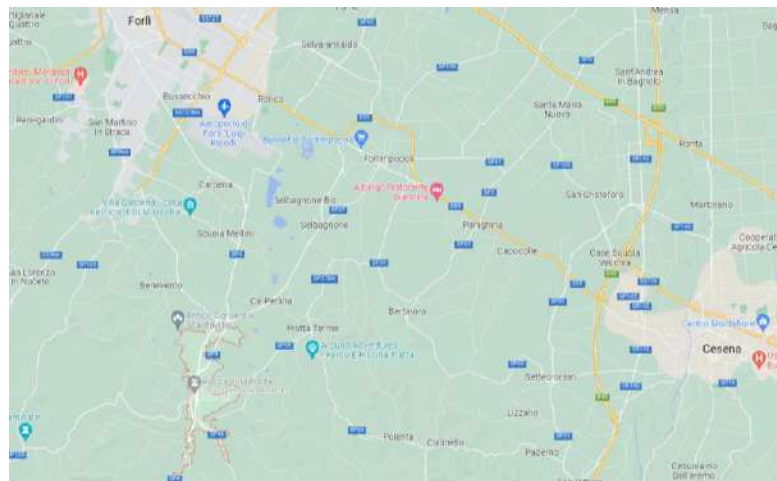
• oggetto:	Concessione per la realizzazione, la gestione e la manutenzione di stazioni di ricarica di veicoli elettrici presso il Comune di Meldola	
• committente	Comune di Meldola	
• ubicazione:	Comune di Meldola	
• comune:	Meldola	
• provincia / regione :	Forli-Cesena	Emilia - Romagna

L'appalto ha per oggetto la concessione per la realizzazione, su aree pubbliche individuate e concesse dall'ente appaltante in questa 1° Fase, e la successiva gestione e manutenzione, delle seguenti stazioni di ricarica per veicoli elettrici dislocate sul territorio del Comune di Meldola (in seguito anche "ente", "ente committente" o "amministrazione"):

POS	Luogo	Numero Stazioni di Ricarica	Data
1	Parcheggio IRST	2	Prima possibile
2	Parcheggio Istituto Davide Drudi	2	Prima possibile
3	Parcheggio alimentari CONAD	2	Prima possibile
4	Centro Sportivo Polifunzionale	2	Prima possibile

Si prevede inoltre la realizzazione di ulteriori postazioni di ricarica nei seguenti siti e tempi

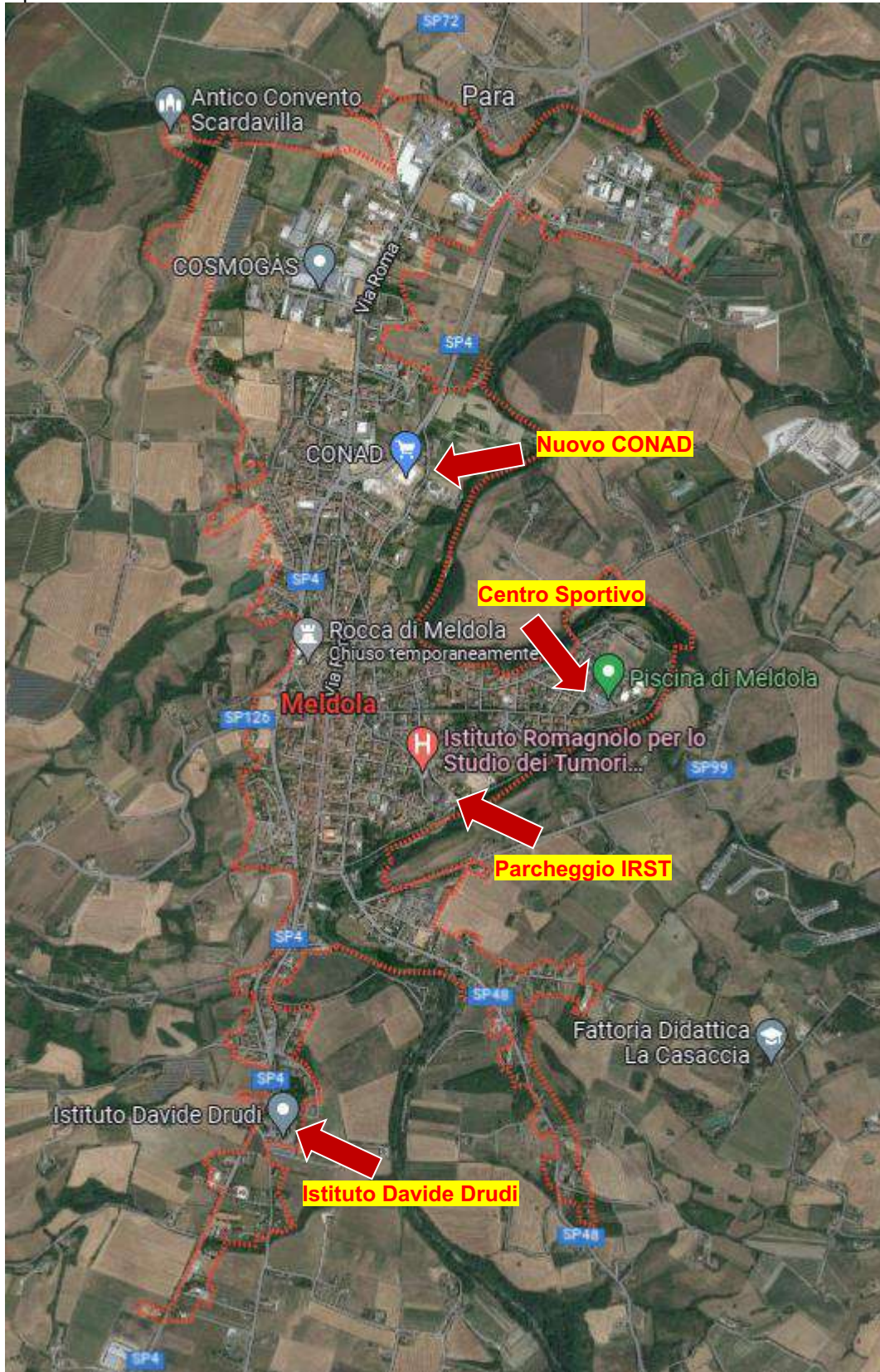
POS	Luogo	Numero Stazioni di Ricarica	Data
5	Parcheggio Dozza	2	Entro 01/01/2024
6	Parcheggio Via Giordano Bruno	2	Entro 01/01/2025
7	Viale della Repubblica/Via Matteotti	2	Entro 01/01/2025





Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

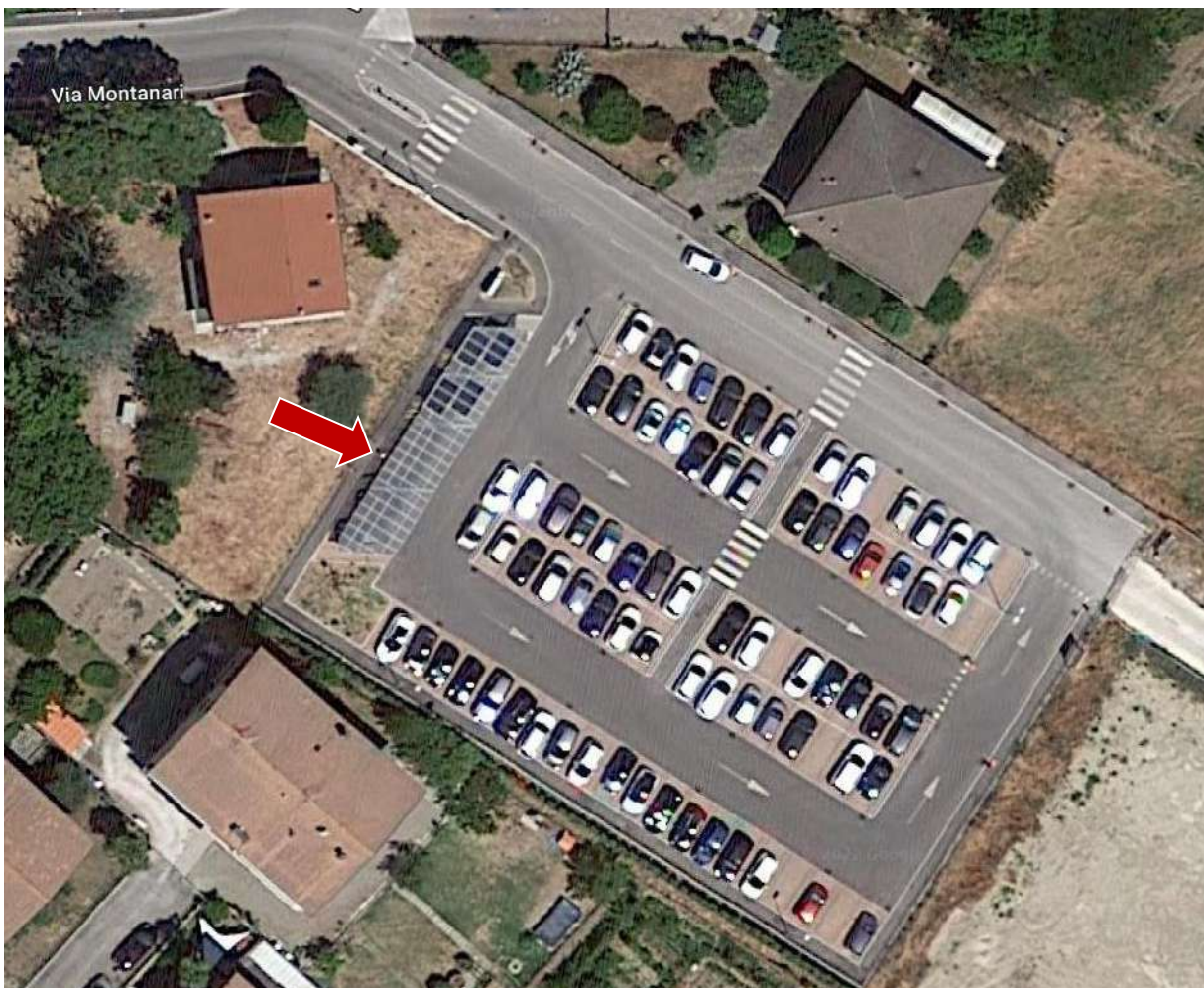
Siti compresi nella 1° Fase





Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

### Parceggio IRST





Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

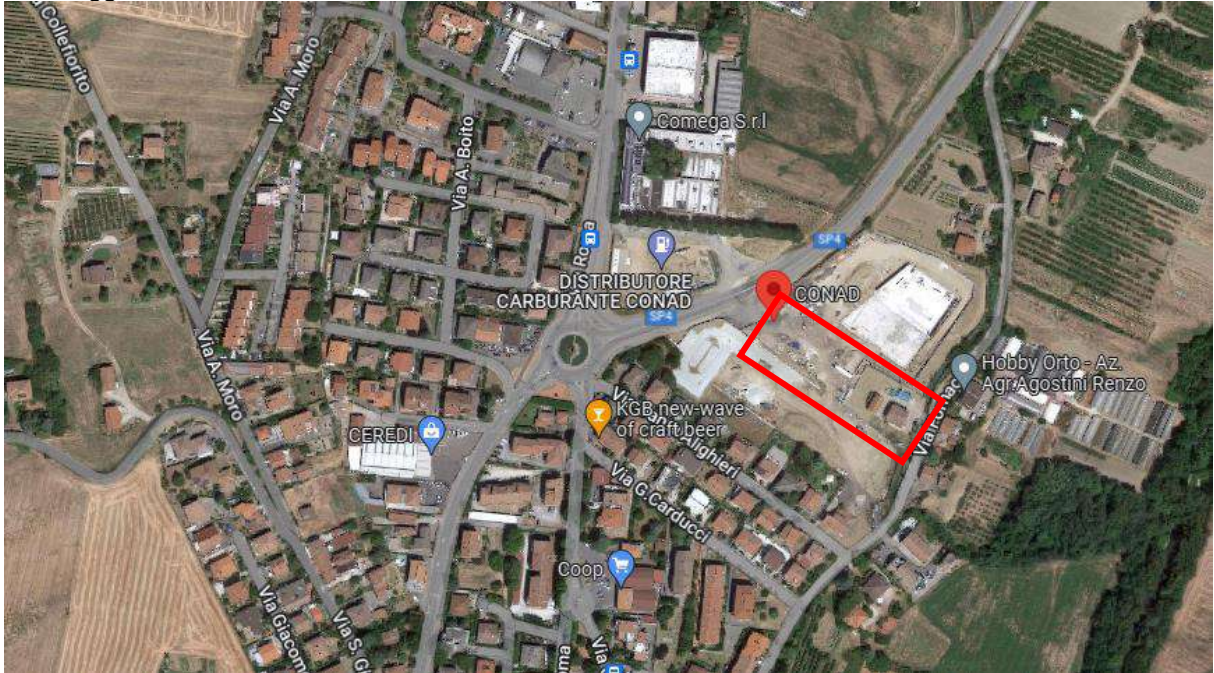
### Parcheggio Istituto Davide Drudi





Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

### Parcheggio Alimentare CONAD







Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

### Centro Sportivo Polifunzionale



 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

### 1.1) **PREMESSA:**

Con il presente documento la committenza intende affidare la concessione per la realizzazione e gestione in toto del servizio di ricarica veicoli elettrici presso il territorio del Comune di Meldola, alle migliori condizioni tecniche ed economiche per i cittadini che rappresenta.

L'erogazione del servizio deve essere svolta secondo le condizioni e, modalità stabilite da questo documento, ed in base alle informazioni e particolarità tecniche ivi espresse.

La ditta partecipante, presentando l'offerta per il suddetto servizio, riconosce automaticamente di aver preso piena ed esatta conoscenza dell'entità del servizio e di tutte le relative informazioni necessarie. Con la firma di codesto documento la Ditta Appaltatrice dichiara inoltre di aver preso piena visione degli oneri annessi e connessi con il servizio in appalto, e quindi di non avanzare alcuna riserva alla effettuazione di tutti gli oneri necessari ai fini del raggiungimento delle richieste o di qualsivoglia ulteriore attività che dovrà essere compresa anche se non esplicitamente indicata, e neppure di avanzare alcun riconoscimento economico aggiuntivo in tal senso.

Gli ulteriori elementi tecnici per la corretta erogazione del servizio verranno forniti solamente alla ditta aggiudicatrice dell'appalto alla firma del contratto.

### 1.2) **RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE:**

Con l'invito alla partecipazione della gara, la ditta partecipante è tenuta alla massima riservatezza da mantenere in merito a qualsiasi tipo di informazione di cui verrà in contatto durante e dopo la gara di appalto.

Con la partecipazione alla gara l'azienda si impegna a non divulgare in toto e/o in parte le informazioni sensibili riguardanti il servizio, che possano pregiudicarne l'efficacia contro le attività predatorie durante la vita del sistema stesso, pena l'applicazione da parte dell'ente appaltante di qualsiasi tipologia e livello di rivalsa legalmente possibile in caso di avvenimento che possa essere riconducibile all'operato difforme da quanto richiesto dell'azienda partecipante alla gara.

### 1.3) **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:**

Per la partecipazione alla gara verrà pubblicato uno specifico bando di gara di appalto a cui si fa riferimento in merito alle modalità e tempistiche.

L'offerta dovrà essere presentata secondo quanto indicato nel suddetto bando.

La verifica delle offerte ricevute, e la redazione del verbale di gara con la creazione della graduatoria verrà esperita con i tempi indicati nel bando di gara.

Il verbale di gara costituisce il provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: CSA-PRAE-01-Com_Meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

## 1.4) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La concessione verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 come segue:

- **ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**

**OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 50/100**

**OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 50/100**

- **OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica dovrà essere esplicitata attraverso una proposta metodologica tecnica ed operativa (debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante a pena di esclusione), nella quale dovranno essere espressamente indicate tutte le informazioni di seguito elencate:

- Principali caratteristiche tecniche delle colonnine con evidenza della quantità di prese per ogni colonnina e della potenza nominale erogabile da ogni presa – non inferiore a 22 kW/cad
- Tempo di realizzazione e messa in servizio delle colonnine di ricarica
- Demo della segnaletica verticale e dei loghi di personalizzazione sulla colonnina
- Presentazione dell'azienda proponente con evidenza del numero di opere e concessioni analoghe e certificazioni possedute allegando un elenco dei manufatti già installati
- Illustrazione della piattaforma con evidenza circa la visibilità e fruibilità delle stazioni di ricarica, e sulla semplicità d'uso della piattaforma comprese le modalità di pagamento

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it		
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

I fattori/subfattori sulla base delle quali verrà effettuata la valutazione dell'offerta tecnica ed i relativi punteggi assegnati sono i seguenti:

Cod.	Fattore di criterio	Sub fattore di criterio	Limiti del punteggio attribuibile
OT-1	Caratteristiche tecniche delle colonnine	Nota (1)	10
OT-2	Caratteristiche dell'azienda proponente	Viene considerato maggior punteggio per le qualità e solidità dell'azienda proponente misurate sulla base di: - Fatturato totale ultimi 3 esercizi - Anni di attività - Numero postazioni di ricarica a fine 2022	6
OT-3	Potenza nominale totale proposta intesa come sommatoria della potenza nominale erogabile da ogni presa (kW)	Nota (2)  (con maggiore punteggio direttamente proporzionale al valore proposto)	10
OT-4	Tempo proposto di realizzazione e messa in servizio delle colonnine di ricarica (gg naturali e consecutivi)	Non superiore a 180 giorni naturali e consecutivi per i siti della 1° Fase (1, 2, 3, 4)	5
OT-5	Tempo proposto per intervento e ripristino della funzionalità del servizio di ricarica in caso di guasto bloccante (gg lavorativi)	Non superiore a 5 giorni lavorativi	2
OT-6	Tempo proposto per intervento in caso di guasto non bloccante (gg lavorativi)	Non superiore a 20 giorni lavorativi	5
OT-7	Tempo proposto per intervento e messa in sicurezza in caso di guasto con pericolo (ore lavorative)	Non superiore a 12 ore lavorative	2
OT-8	Tempo massimo ammesso proposto di inoperatività per qualsiasi tipo di problema (gg naturali e consecutivi)	Non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi	6
OT-9	Help Desk a disposizione degli utilizzatori per fornire assistenza, informazioni sulle modalità di ricarica e soluzione a problemi tecnici	(con maggiore punteggio direttamente proporzionale alla maggiore disponibilità temporale del servizio di Help Desk)	4

Nota (1): Verrà dato un punteggio proporzionale alla qualità e solidità tecnica della colonnina, premiando le proposte di colonnine che comprendano ulteriori prese per le bici elettriche, e prese con relativa potenza impegnata con l'ente distributore aventi una potenza nominale superiore a 22 kW

Nota (2): Sommatoria del minor valore fra potenza nominale della presa, comunque non inferiore a 22 kW, e quota della potenza impegnata con l'ente distributore di energia elettrica al contatore per ogni presa



Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

#### • OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere esplicitata attraverso una proposta commerciale (debitamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante a pena di esclusione), nella quale dovranno essere espressamente indicati tutte le informazioni di seguito elencate:

- Durata del servizio proposto (anni)
- Valore dello Spread (€/kWh o %) applicato sull'indice  $PUN_{mm}$  sulla base del quale verrà definita la "Quota Energia" che definisce la Tariffa di Vendita del servizio
- Valore della Quota Fissa (€) per ogni transizione corrispondente a tutto il servizio di fornitura energia elettrica;
- Valore della Quota Sosta (€) per ogni minuto intero di sosta del veicolo durante la fase di carica;
- Valore della Quota Occupazione (€) per ogni minuto intero di occupazione del posto auto oltre la fase di carica;
- Valore del Canone riconosciuto all'ente appaltante (€/kWh o %)

I fattori/subfattori sulla base delle quali verrà effettuata la valutazione dell'offerta economica ed i relativi punteggi assegnati sono i seguenti:

Cod.	Fattore di criterio	Sub fattore di criterio	Limiti del punteggio attribuibile
OE-1	Durata del servizio proposto (anni)	compreso fra un minimo di 5 ed un massimo di 20 anni (con maggiore punteggio in classifica per durata inferiore)	8
OE-2	Valore dello Spread (€/kWh o %) applicato sull'indice $PUN_{mm}$	sulla base del quale verrà definita la "Quota Energia" che definisce la Tariffa di Vendita del servizio (con maggiore punteggio inversamente proporzionale alla posizione raggiunta in classifica grazie al valore proposto)	10
OE-3	Valore della Quota Fissa (€)	per ogni transizione corrispondente a tutto il servizio di fornitura energia elettrica (con maggiore punteggio inversamente proporzionale alla posizione raggiunta in classifica grazie al valore proposto)	8
OE-4	Valore della Quota Sosta (€)	per ogni minuto intero di sosta del veicolo durante la fase di carica (con maggiore punteggio inversamente proporzionale alla posizione raggiunta in classifica grazie al valore proposto)	8
OE-5	Valore della Quota Occupazione (€)	per ogni minuto intero di occupazione del posto auto oltre la fase di carica (con maggiore punteggio inversamente proporzionale alla posizione raggiunta in classifica grazie al valore proposto)	8
OE-6	Valore del Canone riconosciuto all'ente appaltante (€/kWh o %)	in funzione dell'entità di business raggiunto con il servizio (con maggiore punteggio direttamente proporzionale alla posizione raggiunta in classifica grazie al valore proposto)	10

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M. Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

• **MODALITA' DI REDAZIONE DELLA CLASSIFICA PER OGNI FATTORE**

Per ogni fattore, verrà stilata una classifica, numerata dalla posizione 1° alla 10°, derivante dal confronto fra tutte le offerte ricevute con assegnazione della 1° posizione alla migliore offerta riferita al fattore di criterio, alla migliore seconda offerta la posizione 2°, e via via a seguire per tutte le altre offerte.

Nel caso di offerte equivalenti sullo specifico criterio, potrà essere assegnata la stessa posizione.

Ad ogni posizione verrà abbinato un coefficiente moltiplicatore "C" del punteggio, che va in maniera decrescente da 1 a 0,1, facendo corrispondere alla 1° posizione il coefficiente 1, alla 2° il coefficiente 0,9, e via a seguire fino alla 10° posizione a cui corrisponderà il coefficiente 0,1.

Posizione in classifica	Coefficiente "C"
1°	1
2°	0,9
3°	0,8
4°	0,7
5°	0,6
6°	0,5
7°	0,4
8°	0,3
9°	0,2
10°	0,1

Ad esempio:

Cod. criterio = OE-4      posizione assegnata in classifica = 4°      da cui C = 0,7

Limite del punteggio attribuibile = 8

Punteggio per il fattore di criterio OE-4 =  $0,7 * 8 = 5,6$

Per ogni proponente, verranno sommati i rispettivi fattori di criterio ottenuti nel suddetto modo, sia per l'offerta tecnica che per l'offerta economica, ottenendo un punteggio totale attribuito per ogni proponente.

Il proponente con il punteggio maggiore, ossia più vicino a 100, sarà il vincitore della gara di appalto.

Al termine dei conteggi la commissione redige e pubblica la graduatoria finale, ordinata in termini di punteggio complessivo. Il concorrente primo in graduatoria che ha ottenuto il punteggio più elevato dettato dalla somma del punteggio ottenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica è l'aggiudicatario provvisorio. Il verbale di gara costituisce il provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia riportato il maggiore punteggio relativo al valore tecnico delle soluzioni proposte. In caso di ulteriore parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

• **STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI FACENTI PARTE**

Il contratto di concessione sarà stipulato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, nello stesso saranno forniti i maggiori dettagli tecnici per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti da installare.

L'esecuzione del contratto decorrerà dalla data di stipula dello stesso.

Formano parte integrante del contratto:

- il capitolato;
- l'offerta della ditta aggiudicataria.

Prima della stipula del contratto dovranno essere fornite tutte le garanzie previste nel presente capitolato ed anticipati i costi del contratto stesso, compresi imposta di bollo e di registro.

• **AVVALIMENTO**

La disciplina prevista all'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., non risulta applicabile alla presente procedura.

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M. Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

## 2) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Per le finalità di cui all'articolo 1, il concessionario deve assicurare le seguenti prestazioni:

### a) Fornitura ed installazione

Fornitura ed installazione a regola d'arte, previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni, di colonnine di ricarica, complete degli accessori e della strumentazione necessari per rendere funzionante i punti di ricarica e consentire il pagamento del corrispettivo da parte degli utenti.

Oltre alla colonnina di ricarica veicoli, si intendono quindi comprese ad esempio (da non considerare vincolante e/o esaustivo):

- armadio di ricovero del contatore (gruppo di misura dell'ente distributore);
- armadio di contenimento delle apparecchiature elettriche;
- quadro elettrico contenente i dispositivi di comando e protezione elettrica;
- cavidotti elettrici interrati completi di guaine, pozzetti, nastro di segnalazione;
- opere edili, comprendenti scavi, taglio asfalto, reinterri, ripristini di pavimentazione e/o asfalto e/o cordoli;
- realizzazione di plinti in cls per armadi, colonnine, segnaletica;
- posa contatore comprensiva di tutti gli oneri annessi;
- collegamento della colonnina al quadro delle protezioni e del contatore;
- cavi elettrici ed elettrificazione dell'intero sistema;
- sistema operativo, applicativo, software, hardware, SIM dati, e quant'altro necessario per la corretta gestione da remoto;
- collaudo ed avviamento del sistema;
- contratto di fornitura dell'energia elettrica.

### b) Manutenzione ordinaria e straordinaria

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni di ricarica. La manutenzione consiste nell'insieme delle azioni che hanno la finalità di ripristinare il sistema allo stato di corretto funzionamento precedente l'insorgere di un problema o guasto di qualsiasi natura. I guasti vengono classificati in funzione della gravità nel seguente modo:

- Guasto bloccante: guasto che causa la non erogazione del servizio;
- Guasto non bloccante: guasto che genera problemi funzionali o estetici, ma non causa la mancata erogazione del servizio;
- Guasto con pericolo: guasto che genera pericolo con problemi di sicurezza all'incolumità delle persone e/o delle cose;

I guasti considerati nell'appalto sono tutti quelli afferenti alla possibilità di poter erogare il servizio mantenendo in sicurezza il sito, le persone, ed il decoro pubblico.

Si considerano quindi comprese ad esempio (da non considerare vincolante e/o esaustivo):

- problemi strutturali, elettrici;
- degrado ambientale o danneggiamento da terzi;
- furto, incendio, esplosione, o qualsiasi altro evento distruttivo con o senza veicoli.

### c) Gestione

Gestione delle stazioni di ricarica per il corretto funzionamento ed erogazione del servizio.

Per gestione si intende:

- approvvigionamento, mediante specifico contratto, di energia elettrica;
- gestione di tutti i rapporti con il fornitore, ivi inclusi l'intestazione del contratto ed il pagamento degli oneri derivanti dai consumi elettrici (l'energia elettrica dovrà preferibilmente essere con provenienza certificata da fonti energetiche rinnovabili);
- gestione informatizzata delle operazioni di ricarica (interfacciamento dell'utente tramite app con le stazioni di ricarica per la gestione delle operazioni del veicolo e degli altri servizi);
- gestione informatizzata del sistema di pagamento della ricarica effettuata da parte dell'utente

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

- mantenimento ed aggiornamento delle applicazioni software per il servizio di ricarica e pagamento.

Per tutta la durata del contratto l'ente deve avere la possibilità di poter accedere all'intero sistema di gestione del punto di ricarica e, in particolare, ai dati e alle informazioni elaborate dal sistema relativi alle ricariche effettuate, alla tipologia di veicolo ricaricato, ai consumi di energia elettrica, ai corrispettivi pagati dall'utenza in relazione al piano tariffario e alle eventuali promozioni.

## 2.1) SPECIFICHE TECNICHE DELLE STAZIONI DI RICARICA

La realizzazione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici dovrà rispettare le seguenti specifiche tecniche:

### 2.1.1) COLONNINE DI RICARICA

Le colonnine di ricarica veicoli elettrici devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- tipologia ricarica accelerata "Quick Charging" come definito dal PNire – Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad Energia Elettrica, approvato con DCPM del 26 settembre 2014;
- garantire una corretta erogazione del servizio di ricarica all'interno di un intervallo di temperature di funzionamento tra -25°C e + 40°C;
- modo di ricarica conforme al Modo 3 della normativa CEI EN 61851-1 con sistema di sicurezza PWM tramite presa ad incasso conforme al Tipo 2 della normativa CEI EN 62196-2 tipo "Mennekes" a sette connettori in corrente alternata (CA) trifase, con potenza di 22 kW a 32 Ampère e 400 Volt di tensione;
- possibilità di proporre prese con potenza di ricarica maggiore, nel qualcaso la stazione dovrà essere dotata di cavo e presa integrata della stazione;
- regolazione della corrente di ricarica elettronicamente attraverso un segnale pilota continuo di fine tuning;
- garantire la ricarica contemporanea di tutti i veicoli collegati;
- essere dotate di un basamento in lamiera d'acciaio verniciata, con camera di separazione predisposta per il fissaggio a pavimento o l'ancoraggio a terra con un minimo di 4 zanche d'acciaio;
- essere dotate di un rivestimento protettivo finito con vernici "anti graffiti";
- essere personalizzate con tinteggiatura in tinta unita RAL (da concordare con la stazione appaltante) e con scritte, bande adesive, stemmi e loghi comprendenti 1 stemma in pellicola rinfrangente dell'ente, collocato in posizione frontale;
- riportare, mediante pellicola o altro sistema analogo durevole nel tempo ed apposto su uno o più lati delle colonnine o attraverso display con interfaccia utente guidata, le istruzioni specifiche circa le modalità di ricarica e di pagamento, in lingua italiana, francese e inglese. Le stesse istruzioni devono essere rilevabili attraverso il sistema "QR Code";
- essere dotato di sistema di illuminazione a bordo tale da segnalare la posizione della colonnina agli utenti nelle ore di scarsa luminosità naturale, e di segnalare lo stato della singola presa almeno per la situazione di "libero", "occupato", "guasto" (ad esempio segnalazione tramite spia esterna di colore "verde", "rossa", "gialla");
- essere dotate di un sistema di interfaccia con l'utente costituito da:
  - display LCD retroilluminato, che consenta di fornire le principali informazioni agli utilizzatori della colonnina nel momento della ricarica;
  - sistemi di segnalazione dello stato di funzionamento delle colonnine (a titolo di esempio: stand by, in fase di carica, guasto) e segnale di allarme a led a colori;
  - lettore smart card per chi effettua la ricarica tramite tessere prepagate;
  - lettore RFID per l'utilizzo della stazione da parte degli operatori dell'amministrazione;
- apparati di gestione in loco costituito da:
  - server dati locale per l'interfacciamento delle colonnine a web server centralizzato
  - con protocollo di comunicazione OCPP 1.6 e successivi;
  - router dati per collegamento web via rete mobile, comprensivo di scheda SIM;



 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

- sistema di memorizzazione e storicizzazione dei dati di funzionamento e guasto, tali da sorvegliare la funzionalità della stazione e verificarne a posteriori gli effettivi tempi di ripristino in caso di guasto;
- alimentatore con una coppia di batterie per alimentazione di emergenza munita di blocchi antiestrazione con autonomia di almeno 24 ore alla potenza nominale delle utenze collegate;
- sistema di protezione elettrico delle colonnine costituito da:
  - un dispositivo di protezione dalle sovratensioni di tipo 2;
  - sistema di protezione RCD differenziale tipo B;
  - sistema DC Leakage check;
  - morsettiera di arrivo linea per conduttori;
  - morsetto di messa a terra della struttura metallica della stazione;
  - sezionatore generale e interruttori di protezione su tutte le linee di alimentazione;
  - circuiti di alimentazione prese Tipo 2;
  - circuiti di alimentazione ausiliari;
- scheda elettronica di controllo con le seguenti funzioni:
  - carica in modo 3 con circuito pilota PWM;
  - identificazione taglio cavo;
  - identificazione automatica della tipologia di veicolo e del cavo/spine utilizzati;
  - misurazione energia erogata e controllo corrente assorbita;
  - identificazione utente abilitato alla ricarica;
  - gestione blocco coperchio e antiestrazione spina;
  - gestione carica in assenza di tensione;
  - comunicazione seriale con server dati locale;
- piastra di fondo e chiusure per evitare l'ingresso di insetti e/o animali all'interno della stazione
- grado di protezione contro la penetrazione di solidi o liquidi almeno IP55;
- grado di resistenza agli urti almeno IK10;

## 2.1.2) SEGNALETICA

La presenza e l'operatività delle stazioni di ricarica dovrà essere segnalata con non meno di 2 cartelli verticali, posizionati sul territorio degli enti, il cui formato, contenuto e posizionamento dovranno essere concordati con la stazione appaltante.

## 2.2) LAVORI PER LE STAZIONI DI RICARICA

La realizzazione dei lavori di installazione e di collegamento delle stesse alla rete elettrica dovrà rispettare le specifiche tecniche riportate in questo capitolato.

Parimenti ogni lavoro che dovrà essere svolto per la manutenzione delle stazioni, dovrà rispettare le indicazioni fornite nel presente capitolato.

### 2.2.1) TEMPI DI ATTIVAZIONE DELLE STAZIONI DI RICARICA

L'ultimazione dei lavori di realizzazione e l'effettiva attivazione delle stazioni di ricarica dovrà avvenire entro il termine proposto dal concessionario in sede di gara, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

### 2.2.2) MANUTENZIONE E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Il concessionario dovrà garantire, per tutto il periodo contrattuale, una corretta manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti costituenti le stazioni di ricarica, al fine di riconsegnare queste ultime, al termine della concessione in perfetto stato di funzionamento, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Sarà inoltre onere del concessionario effettuare tutte le verifiche elettriche necessarie al mantenimento in sicurezza ed efficienza delle colonnine di ricarica. In particolare avrà l'onere di far eseguire le dichiarazioni e le verifiche periodiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 s.m.i. «Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.».

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>15</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

Il concessionario dovrà inoltre intervenire tempestivamente, e comunque entro il tempo proposto dal concessionario in sede di gara dal momento del malfunzionamento registrato dalla stazione o segnalato dall'amministrazione appaltante, per ripristinare la piena funzionalità delle stazioni in caso di guasto bloccante o pericolo derivante dalla stazione di ricarica.

Il concessionario dovrà intervenire entro il termine proposto dal concessionario in sede di gara dalla segnalazione in caso di guasto non bloccante.

Compete inoltre al concessionario il ripristino della piena funzionalità in caso di danneggiamento delle stazioni di ricarica dovuto a fenomeni atmosferici, atti vandalici o collisione di veicoli.

### 2.3) FUNZIONAMENTO DELLE STAZIONI DI RICARICA

Le stazioni di ricarica devono essere operative e aperte al pubblico 24 ore al giorno, per 7 giorni la settimana.

In caso di guasto a qualsivoglia evento dovuto, le stazioni non possono rimanere non operative per più del tempo proposto dal concessionario in sede di gara dal momento di arresto del servizio.

### 2.4) TARIFFA DI VENDITA DEL SERVIZIO

Per tutto il periodo contrattuale il costo finale del servizio di ricarica da applicare agli utenti dovrà essere in parte dipendente dal prezzo dell'energia elettrica indicizzata sul PUN (Prezzo Unico Nazionale) aumentata di uno Spread proposto dal concessionario in sede di gara, ed in parte dipendente dal tempo di permanenza del veicolo.

Tale tariffa è da intendere comprensiva di qualunque onere a carico del concessionario, considerando tutte le componenti ossia energia, dispacciamento, perequazione, commercializzazione, dispacciamento, tariffa di trasporto, distribuzione e misura, oltre agli oneri di sistema, accise ed IVA effettivamente applicate al periodo di riferimento.

L'algoritmo di calcolo della tariffa è il seguente:

<b>Tariffa di Vendita</b>	=	<b>Quota Energia</b>	+	<b>Quota Fissa</b>	+	<b>Quota Sosta</b>
(€)		(€/kWh)		(€/transizione)		(€/min)

Con la definizione degli addendi nel seguente modo:

<b>Quota Energia</b> (€/kWh)	=	<b>PUNmm</b> (Prezzo Unico Nazionale medio mensile) (€/kWh)	+	<b>Spread</b> (€/kWh) o (%)
---------------------------------	---	---	---	--------------------------------

<b>Quota Fissa</b> (€/transizione)	=	<b>Quota Fissa</b> (€) per ogni transizione corrispondente a tutto il servizio di fornitura energia elettrica + sosta
---------------------------------------	---	---

<b>Quota Sosta</b> (€)	=	<b>Quota Sosta</b> (€/min) durante la fase di carica	+	<b>Quota Occupazione</b> (€/min) per posto auto oltre la fase di carica
---------------------------	---	--	---	---

#### 2.4.1) SISTEMA DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

L'utente, sia pubblico che privato, deve poter accedere all'infrastruttura di ricarica attraverso una delle seguenti modalità di pagamento:

- tramite internet o per mezzo di applicazioni App che siano compatibili con i principali sistemi operativi per smartphone/tablet (a puro titolo di esempio Android, Microsoft, iOS.). Tale sistema, a seguito dell'accoppiamento della carta di credito/prepagate all'utente nella fase di registrazione, deve consentire il pagamento istantaneo della ricarica;
- tramite tessere contactless, prepagate, smartcard, rilasciate dal gestore della stazione di ricarica previa richiesta da parte degli utenti e ricaricabili con supporti informatici o presso il gestore o presso strutture/esercenti presenti sul territorio dell'ente.

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

#### 2.4.2) GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI RICARICA DA PARTE DELL'UTENTE

Sarà onere del concessionario garantire, attraverso l'installazione di specifici software, un facile ed efficiente interfacciamento dell'utente con le stazioni di ricarica per la gestione delle operazioni del veicolo e degli altri servizi. Tale interfacciamento dovrà avvenire sia attraverso display LCD retroilluminato sia tramite internet (App), e dovrà in particolare:

- essere supportato da un'interfaccia grafica semplice ed intuitiva;
- garantire la lettura delle smart card contactless per l'identificazione dell'utente;
- assicurare l'abilitazione all'utilizzo della colonnina di ricarica a tutti gli utenti provvisti di carte EMV (attraverso App) e delle smart card contactless;
- assicurare la possibilità di segnalazione di eventuali mal funzionamenti della stazione di ricarica;
- prevedere la possibilità di aggiornamento per l'implementazione di eventuali ulteriori funzionalità.

#### 2.4.3) GESTIONE DEL SISTEMA DI RICARICA ATTRAVERSO SPECIFICO SOFTWARE

Gli enti devono disporre, a cura del concessionario, di tutte le credenziali necessarie per poter accedere all'intero sistema di gestione degli impianti di ricarica, al fine di poter acquisire dati ed informazioni utili per le proprie attività di controllo e programmazione.

Il sistema di gestione della ricarica dovrà inoltre consentire:

- di gestire l'anagrafica degli utenti, il fornitore del servizio e tutti i dati associati al processo di ricarica;
- di assicurare la conoscenza in tempo reale della disponibilità delle colonnine in ogni stazione e di quelle in uso;
- l'help desk a disposizione degli utilizzatori delle stazioni per fornire assistenza, informazioni sulle modalità di ricarica e soluzione a eventuali problemi tecnici in orari e giorni proposti dal fornitore in fase di gara;
- la diagnostica delle stazioni;
- l'estrapolazione di dati per la realizzazione di statistiche circa l'utilizzo dei servizi erogati (a titolo di esempio numero ricariche, tempi di ricarica e consumi) e garantire l'accesso ai dati ai responsabili dell'ente;
- la possibilità di aggiornamento per l'implementazione di eventuali ulteriori funzionalità.

Dovranno essere rese disponibili all'utente tramite internet le seguenti informazioni:

- localizzazione dell'infrastruttura di ricarica (indirizzo e coordinate);
- tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e, potenza massima di ciascuna presa, tipo di corrente);
- disponibilità di accesso (24h/24);
- costi del servizio;
- stato dei punti di ricarica (occupato, libero, fuori servizio, in manutenzione);
- possibilità di prenotare le colonnine di ricarica;
- modalità di pagamento della ricarica (smartcard, app).

Il sistema dovrà inoltre disporre di funzioni che permettano di estrarre i dati raccolti dalla banca dati, in modo da renderli accessibili alla piattaforma Unica Nazionale (PUN) gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevista nell'ambito del Piano Nazionale delle Infrastrutture delle Reti di ricarica elettriche (PNIRE).

La comunicazione tra la vettura (caricabatteria a bordo auto) e l'infrastruttura di ricarica deve essere realizzata su un circuito PWM (Pulse With Modulation) secondo la normativa CEI EN 61851.

#### 2.5) CANONE E RENDICONTAZIONE ALL'ENTE APPALTANTE

Per tutto il periodo contrattuale il concessionario dovrà riconoscere un canone semestrale a favore dell'amministrazione appaltante a parziale rimborso per l'occupazione del suolo pubblico, commisurato in funzione del valore calcolato in percentuale dell'importo netto imponibile ricavato dal concessionario con il servizio di ricarica veicoli elettrici.

Questa percentuale ha il valore pari a quanto proposto dal concessionario in sede di gara, e dovrà essere riconosciuta semestralmente attraverso l'emissione di ricevuta da parte dell'amministrazione con pagamento entro il 15 del mese successivo al semestre di riferimento. Il primo semestre va da gennaio a giugno, mentre il secondo semestre comprende i mesi da luglio a dicembre.

Con la stessa cadenza, il concessionario dovrà presentare una rendicontazione semestrale in cui dovranno essere riportati tutti i seguenti dati:

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>17</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M. Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

- Importo totale imponibile ricavato dal servizio (€)
- PUNmm di ogni mese del semestre di riferimento (€/kWh) – 6 valori
- Spread applicato sulla erogazione di energia elettrica (€/kWh)
- Quota fissa applicata per ogni transizione (€/transizione)
- Quota sosta applicata durante la fase di carica (€/min)
- Quota occupazione applicata oltre la fase di carica (€/min)
- Totale dell'energia erogata con il servizio (kWh)
- Numero transizioni avvenute (n°)
- Tempo di sosta totale (ore)
- Tempo di occupazione totale (ore)
- Riepilogo guasti bloccanti avvenuti nel semestre di riferimento; quantità (n°), tempo totale di mancato funzionamento ed erogazione del servizio (ore), tempo massimo di ripristino del servizio (ore)
- Riepilogo guasti non bloccanti avvenuti nel semestre di riferimento; quantità (n°), tempo totale di mancato presenza del guasto o malfunzionamento (ore), tempo massimo di soluzione del guasto (ore)
- Riepilogo guasti con pericolo avvenuti nel semestre di riferimento; quantità (n°), tempo totale di presenza del pericolo (ore), tempo massimo di eliminazione del pericolo (ore)

## 2.6) ULTERIORI STAZIONI DI RICARICA

Durante il periodo contrattuale l'ente potrà chiedere al concessionario la realizzazione e gestione di ulteriori stazioni di ricarica, definendo congiuntamente le modalità operative ed economiche e individuandone le aree o gli ambiti di realizzazione.

Il concessionario potrà realizzare e gestire, nel periodo contrattuale, ed a sua totale cura e spese, altre stazioni di ricarica sul territorio dell'ente, alle stesse condizioni, nulla escluso o eccettuato, previste da questo capitolato. Spetta agli enti, in questo caso, individuare le aree o gli ambiti urbanistici di localizzazione delle stazioni.

## 2.7) DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio viene stabilita in funzione della scelta della migliore proposta ricevuta, a partire dalla data di affidamento del servizio.

E' quindi compreso nella durata della concessione il tempo propedeutico ed operativo necessario per le attività di installazione, personalizzazione, avviamento e messa in servizio delle stazioni.

La committenza si riserva la facoltà di rinnovo annuale o superiore, con preavviso di almeno sei mesi dal termine del servizio con applicazione dell'adeguamento ISTAT.

Qualora allo scadere del termine contrattuale la committenza non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'azienda assuntrice sarà obbligata a continuare il servizio per un periodo di almeno sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

E' previsto un periodo di prova di 3 (tre) mesi. Entro il quale la committenza può procedere, con motivazione, alla risoluzione del contratto con preavviso di 30 (trenta) giorni a mezzo di PEC.

L'appalto in oggetto avrà quindi durata pari alla quantità di anni proposti dal concessionario in sede di gara a decorrere dalla data di stipula del contratto o di eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Il periodo di durata dell'appalto dovrà corrispondere ad un periodo compreso fra un minimo di 5 anni, ed un massimo di 20 anni.

Al termine della concessione, le attrezzature e i dispositivi anche informatici costituenti le stazioni di ricarica dovranno essere rimossi lasciando il sito in situazione di sicurezza, ordine e decoro.

Sempre al termine della concessione la parte di impianti invece rientreranno in piena proprietà e disponibilità dell'ente, il quale potrà liberamente utilizzare gli stessi per attivare nuovi punti di ricarica direttamente o mediante un operatore economico esterno.

Confluiscono quindi nel patrimonio e nella disponibilità dell'ente gli impianti realizzati dal concessionario ai sensi del capitolo 2 punto a.

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

L'ente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per una durata massima pari a quella iniziale, qualora ne ricorrano i presupposti di legge e secondo le modalità e le condizioni che saranno previsti dalla normativa al momento vigente.

Alla scadenza, il concessionario è tuttavia tenuto alla prosecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni indicate nel contratto con l'ente, per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di eventuale nuovo contraente.

### 3) OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'impresa appaltatrice i seguenti obblighi ed oneri.

#### 3.1) GARANZIA DEFINITIVA

In caso di aggiudicazione, l'impresa affidataria dell'appalto deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» [in seguito "Codice"].

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria.

Detta garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del Codice.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità, espletata dal direttore dell'esecuzione del contratto, che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto.

#### 3.2) DOMICILIO E RESPONSABILITÀ

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Meldola; presso tale domicilio l'ente effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto. In alternativa tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico autorizzando la stazione appaltante ad inviare ogni comunicazione relativa all'appalto ad un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

#### 3.3) NORME DI RELAZIONE

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento dell'appalto, il nominativo del responsabile della commessa che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del contratto.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità di un suo supervisore durante gli orari di espletamento dell'appalto. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del contratto si considera come effettuata al concessionario.

#### 3.4) OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'appalto assunto.

Sono altresì in capo al concessionario eventuali imposte dovute in base sia alle normative riguardanti la materia, vigenti ed emanande nel corso del periodo di durata della concessione, sia a quanto previsto dalla vigente regolamentazione dell'ente (a titolo esemplificativo, sulla base della regolamentazione vigente, grava sul concessionario il pagamento della Tassa Rifiuti [TARI] per le aree

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

a parcheggio in superficie destinate alla ricarica dei veicoli elettrici. Non è invece dovuto il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche [COSAP]).

Il concessionario dovrà inoltre farsi carico di ogni onere fiscale derivante dalla gestione del servizio oltre che delle spese relative, rispondendo in proprio di eventuali omissioni.

Il concessionario, ove l'ente lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

### 3.5) **AUTORIZZAZIONI, LICENZE E PERMESSI**

Il concessionario deve dotarsi, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, licenza, nulla osta o parere che la normativa attuale o emananda nel corso del contratto richiede per la realizzazione, l'attivazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica.

## 4) **RAPPORTI FRA IMPRESA APPALTATRICE E AMMINISTRAZIONE**

Il contratto prevede queste modalità di rapporti fra il concessionario e l'ente.

### 4.1) **VIGILANZA E CONTROLLI**

L'esecuzione dei contratti aventi a oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati dell'ente la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto all'appalto fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

### 4.2) **GARANZIE E RESPONSABILITÀ**

L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'ente relativamente alla gestione dell'appalto reso con il proprio personale impiegato ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento delle prestazioni assunte od a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico del concessionario gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'appalto affidato.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'appalto.

L'impresa è tenuta, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposite assicurazioni a copertura dei danni che potrebbero derivare alle cose, al personale, agli utenti o a terzi nell'espletamento dell'appalto affidato.

È ammessa, in sostituzione, la presentazione di polizze assicurative in corso di validità, debitamente integrate con specifica appendice di inclusione dei rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste da questo capitolato.

In caso di aggiudicazione del presente appalto a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Tale copertura non può essere inferiore a un massimale di € 10.000.000,00.

Le polizze dovranno specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi.

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>20</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

Le polizze dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto affidato.

L'impresa si impegna a presentare all'ente copia delle polizze, e a presentare, a ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio.

L'amministrazione appaltante è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo capitolato.

L'impresa aggiudicataria solleva l'ente da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che l'ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti del concessionario e, in ogni caso, da questo rimborsate.

Il concessionario non potrà pretendere dall'ente, sotto qualsiasi forma, rimborsi o danni per la chiusura temporanea al transito dell'area sulla quale insiste la stazione di ricarica disposta dall'ente per la realizzazione di lavori, eventi o per ragioni di ordine pubblico.

La chiusura dell'accesso alla stazione di ricarica per periodi superiori a 30 gg, determineranno, a richiesta del concessionario, l'estensione della durata del contratto per un periodo pari al periodo di chiusura agli utenti della stazione.

### 4.3) PENALITÀ

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio delle stazioni di ricarica, la stazione appaltante contesterà gli addebiti prefissando un termine massimo di 5 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora il concessionario non provveda, ovvero le giustificazioni non risultino valide e/o accettate dall'ente, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, può irrogare, con atto motivato, una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile tra € 100,00 ed € 3.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni per l'ente.

In caso di recidiva nell'arco di 60 giorni la penalità già applicata verrà automaticamente aumentata per un valore pari al 100%.

#### 4.3.1) INADEMPIENZE DI ORDINARIA GRAVITÀ

Sono inadempienze di ordinaria gravità quelle situazioni addebitabili alla responsabilità dell'operato dell'impresa che causano un peggioramento nella qualità del servizio e/o rispetto del contratto.

A titolo esplicativo ma non esaustivo, costituiscono inadempienza di ordinaria gravità le seguenti situazioni:

- la ritardata attivazione della stazione di ricarica dopo 6 [sei] mesi dalla data di aggiudicazione della concessione, oltre che il mancato o ritardato svolgimento delle prestazioni affidate;
- l'errata applicazione in eccesso di non oltre il 10% della tariffa di vendita del servizio;
- reiterato mancato (per meno di 2 [due] volte), o ritardato (non eccedente i 6 [sei] mesi naturali) invio del rendiconto semestrale;
- reiterato mancato (per meno di 2 [due] volte), o ritardato (non eccedente i 6 [sei] mesi naturali) pagamento del canone da riconoscere all'amministrazione appaltante;
- mancato o ritardato intervento che non ecceda i 2 [due] giorni lavorativi in caso di guasto bloccante;
- mancato o ritardato intervento che non ecceda i 20 [venti] giorni lavorativi in caso di guasto non bloccante o malfunzionamento che non pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;
- mancato o ritardato intervento che non ecceda le 12 [dodici] ore lavorative in caso di guasto che comporta situazioni di pericolo per le persone e/o cose, dal momento della segnalazione;
- mancata o ritardata sostituzione della colonnina di ricarica o di qualsiasi ulteriore componente irreparabilmente danneggiato, per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali in caso di danneggiamento irreparabile che pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;
- mancata erogazione del servizio di ricarica per cause non dipendenti dal concessionario per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali;

La contestazione di inadempienze di ordinaria gravità determinano l'applicazione delle sanzioni di seguito riportate.

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>21</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabrizio A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
Edizione:	01	Commessa:	186-20

#### 4.3.2) SANZIONI

La stazione appaltante può comminare sanzioni pecuniarie per le seguenti infrazioni:

INADEMPIENZA	U.M.	SANZIONE
- la ritardata attivazione della stazione di ricarica oltre il termine proposto in sede di gara entro 6 [sei] mesi dalla data di aggiudicazione della concessione;	€/giorno naturale	10,00
- l'errata applicazione in eccesso oltre il termine proposto in sede di gara ma non oltre il 10% della tariffa di vendita del servizio rispetto al valore proposto in sede di gara;	€	50,00
- reiterato mancato (per meno di 2 [due] volte), o ritardato (non eccedente i 6 [sei] mesi naturali) invio del rendiconto semestrale;	€	50,00
- reiterato mancato (per meno di 2 [due] volte), o ritardato (non eccedente i 6 [sei] mesi naturali) pagamento del canone da riconoscere all'amministrazione appaltante;	€	20,00
- mancato o ritardato intervento oltre il termine proposto in sede di gara ma non eccedente i 2 [due] giorni lavorativi in caso di guasto bloccante;	€/giorno lavorativo	10,00
- mancato o ritardato intervento oltre il termine proposto in sede di gara ma non eccedente i 20 [venti] giorni lavorativi in caso di guasto non bloccante o malfunzionamento che non pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;	€/giorno lavorativo	5,00
- mancato o ritardato intervento oltre il termine proposto in sede di gara ma non eccedente le 12 [dodici] ore lavorative in caso di guasto che comporta situazioni di pericolo per le persone e/o cose, dal momento della segnalazione;	€/ora lavorativa	10,00
- mancata o ritardata sostituzione della colonnina di ricarica o di qualsiasi ulteriore componente irreparabilmente danneggiato, per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali in caso di danneggiamento irreparabile che pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;	€/giorno naturale	10,00
- mancata erogazione del servizio di ricarica per cause non dipendenti dal concessionario per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali;	€/giorno naturale	10,00
- ogni altra infrazione non prevista nella presente declaratoria e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento delle prestazioni appaltate [fino a € 500,00]	€	50,00

Il pagamento delle penalità non libera l'impresa aggiudicataria dalla eventuale responsabilità per ulteriori danni causati.

Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante rivalsa sul deposito cauzionale.

#### 4.3.3) INADEMPIENZE DI STRAORDINARIA GRAVITA'

Dopo n. 4 [quattro] contestazioni di inadempimenti di ordinaria gravità avvenuti nel corso di n. 2 [due] anni di concessione, o a seguito della contestazione di n. 2 [due] inadempimenti di straordinaria gravità, l'ente avrà la facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'impresa, fatto salvo il diritto dell'ente stesso al risarcimento dell'ulteriore danno.

Sono inadempienze di straordinaria gravità quelle situazioni addebitabili alla responsabilità dell'impresa, tali da ingenerare dubbi sul corretto adempimento del contratto.

A titolo esplicativo ma non esaustivo, costituiscono inadempienza di straordinaria gravità, con facoltà di risoluzione del contratto le seguenti situazioni:

- la mancata attivazione della stazione di ricarica entro 6 [sei] mesi dalla data di aggiudicazione della concessione, oltre che il mancato o ritardato svolgimento delle prestazioni affidate;
- l'errata applicazione in eccesso di oltre il 10% della tariffa di vendita del servizio;
- reiterato mancato (per 2 [due] volte), o ritardato (eccedente i 6 [sei] mesi naturali) invio del rendiconto semestrale;

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>22</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------



 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

- reiterato mancato (per 2 [due] volte), o ritardato (eccedente i 6 [sei] mesi naturali) pagamento del canone da riconoscere all'amministrazione appaltante;
- mancato o ritardato intervento che ecceda i 2 [due] giorni lavorativi in caso di guasto bloccante;
- mancato o ritardato intervento che ecceda i 20 [venti] giorni lavorativi in caso di guasto non bloccante o malfunzionamento che non pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;
- mancato o ritardato intervento che ecceda le 12 [dodici] ore lavorative in caso di guasto che comporta situazioni di pericolo per le persone e/o cose, dal momento della segnalazione;
- mancata o ritardata sostituzione della colonnina di ricarica o di qualsiasi ulteriore componente irreparabilmente danneggiato, per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali in caso di danneggiamento irreparabile che pregiudica l'erogazione del servizio di ricarica;
- mancata erogazione del servizio di ricarica per cause non dipendenti dal concessionario per un periodo che ecceda i 60 [sessanta] giorni naturali;
- erogazione del servizio di ricarica senza la certificazione di provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica erogata dalle stazioni di ricarica;

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore è corrisposto il compenso dovuto per quanto eseguito sino al momento della contestazione dell'inadempimento, salvo quanto oggetto di contestazione.

#### 4.3.4) ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di interruzione totale o parziale delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore e ivi compreso lo sciopero delle maestranze, l'ente ha facoltà di provvedere, direttamente o indirettamente, alla gestione dell'appalto, a rischio e spese dell'impresa appaltatrice, avvalendosi eventualmente anche dell'organizzazione dell'impresa, sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato la sospensione.

L'esecuzione d'ufficio non manleva l'impresa dalla responsabilità per l'avvenuta interruzione del contratto.

## 5) PERSONALE

Si prevede la seguente modalità di gestione del personale.

### 5.1) SPESE PER IL PERSONALE

Tutte le spese di personale sono a completo carico dell'impresa e i rapporti tra le due parti dovranno essere conformi ai contratti di lavoro vigenti.

Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà totalmente responsabile l'impresa.

In caso di sciopero sarà compito dell'impresa preavvertire per tempo le amministrazioni committenti secondo le regole di correttezza e diligenza e nel rispetto della normativa in materia di preavviso di sciopero.

### 5.2) INFORTUNI, DANNI E RESPONSABILITÀ

L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'ente da ogni responsabilità civile e penale.

### 5.3) OSSERVANZA DELLE NORME DI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

L'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme in materia di personale vigenti o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'ente esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa aggiudicataria è pertanto obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti soci, condizioni contrattuali e retributive, derivanti dall'applicazione integrale del CCNL sottoscritto dalle

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>23</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabrizio A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

parti più rappresentative a livello nazionale, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, o, in loro assenza, sottoscritte dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali firmatarie dello stesso.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti delle stazioni appaltanti, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

#### 5.4) **NORME PER LA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Il concessionario è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

L'impresa dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni affidate.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione.

I committenti provvederanno alla verifica dell'idoneità tecnico professionale del concessionario, ai sensi dell'articolo 26 — comma 1, lettera a) — del citato testo unico.

Ove specificatamente previsto, verrà predisposto il documento di valutazione dei rischi da interferenza.

### 6) **NORME RELATIVE AL CONTRATTO**

#### 6.1) **FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Le spese di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma dello stesso.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del Codice.

#### 6.2) **SUBAPPALTO**

Il subappalto sarà ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 105 del Codice.

Il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto<sup>1</sup>.

Le stazioni appaltanti corrispondono direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o una piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte del concessionario;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso le stazioni appaltanti almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso le stazioni appaltanti, l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti delle stazioni appaltanti inoltre l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

### 6.3) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO — SOSTITUZIONE DELL'ENTE

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 108 del Codice.

L'ente ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento dell'appalto, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano, in tutto o in parte, il regolare svolgimento delle prestazioni affidate;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali; Il versamento a favore dell'ente del canone viene effettuato con cadenza annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
- inadempienza di straordinaria gravità
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.
- applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in 6 mesi.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'ente con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino il giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ente il diritto di affidare a terzi l'appalto in danno del concessionario.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'ente al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione committente si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

L'appalto può altresì essere revocato per esigenze di pubblico interesse, nel qual caso l'ente è tenuto a corrispondere al concessionario un indennizzo, secondo i criteri di cui all'articolo 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 s.m.i.

### 6.4) FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'IMPRESA

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del concessionario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, questa stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori (articolo 110, comma 1 del Codice).

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta (articolo 110, comma 2 del Codice).

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>25</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati all'appalto ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto (articolo 48, comma 17 del Codice).

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire (articolo 48, comma 18, del Codice).

Nei raggruppamenti temporanei di imprese è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati all'appalto ancora da eseguire.

In ogni caso la modifica soggettiva di cui sopra non è ammessa se finalizzate ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara (articolo 48, comma 19, del Codice).

## 6.5) RECESSO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica di contratti durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del Codice.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati all'appalto ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui sopra non è ammessa se finalizzate ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la stazione appaltante può recedere dal contratto:

- per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- laddove l'aggiudicatario, pur dando corso all'esecuzione dell'appalto, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti normativi o regolamentari ovvero di pubbliche autorità che esercitano il controllo sulle prestazioni oggetto di questo capitolato non siano suscettibili di inserimento automatico nel contratto, ovvero qualora per effetto di provvedimenti di pubbliche autorità o altri eventi a essi conseguenti vengano meno o risultino modificati i presupposti considerati dalle parti per la determinazione delle condizioni tecnico, economiche contrattualmente pattuite in modo da incidere sostanzialmente sull'equilibrio delle rispettive prestazioni, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le clausole integrative o modificative, sul presupposto di un equo temperamento dei relativi interessi, al fine di ottemperare ai provvedimenti di cui sopra entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di una parte all'altra; in difetto di accordo entro tale termine, la parte che vi abbia interesse può recedere.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'affidatario dell'appalto, per le ipotesi previste al comma 1, e dalla parte che vi abbia interesse, per l'ipotesi prevista al comma 2, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi.

In caso di recesso, al concessionario non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Il recesso di cui al comma 1, lettera b), determina l'escussione integrale della cauzione definitiva.

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>26</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

## 6.6) AVVIO DELL'APPALTO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'ente si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice.

## 6.7) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario Foro di Forlì.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 209, comma 2, del Codice).

## 6.8) NOVAZIONE SOGGETTIVA

Non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

## 6.9) INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

## 6.10) VARIANTI

Le offerte migliorative eventualmente formulate in sede di gara costituiscono variante ammessa alle condizioni stabilite dal presente capitolato.

Sono altresì ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 106 del Codice.

## 7) NORME FINALI

### 7.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

### 7.2) TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Meldola.

L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina comunicata in fase di invito.

### 7.3) OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

## 7.4) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto.

A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Il concessionario s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Forlì-Ceena — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora il concessionario non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'ente verifica, in occasione di ogni pagamento al concessionario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

## 7.5) OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”

In sede di sottoscrizione del contratto il concessionario deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'ente che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente stesso, nei confronti del concessionario, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

Il concessionario deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

## 7.6) CODICE DI COMPORTAMENTO

Il concessionario si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

## 7.7) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il responsabile unico del procedimento [RUP] (articolo 31 del Codice) è indicato per ogni ente committente nella determina a contrarre. Lo stesso è anche direttore dell'esecuzione (articolo 101, comma 1, del Codice).

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>28</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

## ALLEGATO 1

### Specifiche tecniche da rispettare per la realizzazione dei lavori di installazione e di collegamento alla rete elettrica della stazione di ricarica per veicoli elettrici

#### I. Rilievi capisaldi e tracciati

Durante l'esecuzione delle opere sarà onere dell'appaltatore provvedere alla realizzazione e conservazione di capisaldi di facile individuazione e delle opere di tracciamento e picchettazione delle aree interessate dai lavori da eseguire; la creazione o la conservazione dei capisaldi necessari all'esecuzione dei lavori sarà effettuata con l'impiego di modine e strutture provvisorie di riferimento in base alle quali si eseguirà il successivo tracciamento.

#### II. Demolizioni e rimozioni

Durante l'esecuzione dei lavori sarà onere dell'appaltatore effettuare tutte le eventuali demolizioni di murature, calcestruzzi, manti stradali, ecc. sia parziali che complete, sia in superficie che interrata, che si rendessero necessarie per la realizzazione della stazione di ricarica dei veicoli elettrici.

Tali lavorazioni dovranno essere eseguite con cautela dall'alto verso il basso e con le necessarie precauzioni, in modo tale da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro, non danneggiare le residue murature ed evitare incomodi o disturbo.

Durante le demolizioni e le rimozioni l'Appaltatore dovrà provvedere alle puntellature eventualmente necessarie per sostenere le parti che devono permanere e dovrà procedere in modo da non deteriorare i materiali risultanti, i quali devono potersi ancora impiegare nei limiti concordati con la direzione dell'esecuzione del contratto, sotto pena di rivalsa di danni a favore della stazione appaltante.

Tutti i materiali riutilizzabili, a giudizio insindacabile della direzione di esecuzione del contratto, dovranno essere opportunamente puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito che verranno indicati dalla Direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli, sia nella pulizia sia nel trasporto sia nell'assemblamento, e per evitarne la dispersione.

Detti materiali resteranno tutti di proprietà della stazione appaltante, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati. I materiali di scarto provenienti dalle demolizioni e rimozioni dovranno essere sempre trasportati dall'Appaltatore fuori del cantiere nei punti indicati o alle pubbliche discariche i cui oneri di trasporto e di conferimento saranno a diretto carico dello stesso Appaltatore.

#### III. Scavi in genere per fondazioni o in trincea

L'appaltatore dovrà realizzare tutti gli scavi necessari per realizzare la linea di alimentazione elettrica ed il plinto di fondazione necessario alla realizzazione della stazione di ricarica, oltre che per poter posare correttamente gli armadi contenenti il contatore e le protezioni elettriche.

Nell'esecuzione degli scavi in genere l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti, restando esso, oltreché totalmente responsabile di eventuali danni alle persone e alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate.

Particolare cura dovrà essere rivolta allo scavo da eseguire in vicinanza e lungo le murature degli edifici esistenti.

Nessun compenso aggiuntivo potrà essere richiesto qualora la Direzione dell'esecuzione del contratto ritenesse di dover procedere per garantire l'integrità delle murature con scavi a settore intercalati all'armatura e al getto delle sottomurazioni.

L'Appaltatore dovrà, altresì, provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti alla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi nei cavi.

Le materie provenienti dagli scavi, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte (a giudizio insindacabile della direzione dell'esecuzione del contratto) ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate fuori della sede del cantiere, alle pubbliche discariche, i cui oneri di trasporto e di conferimento sono a diretto carico dello stesso Appaltatore, ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a rendere disponibili a sua cura e spese. Le località per tali depositi a rifiuto dovranno

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>29</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

essere scelte in modo che le materie depositate non arrechino danno ai lavori o alle proprietà pubbliche o private nonché al libero deflusso delle acque.

La Direzione dell'esecuzione del contratto potrà asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Gli scavi effettuati a ridosso delle murature esistenti dovranno essere eseguiti a tratti e, ove necessario, le murature dovranno essere puntellate onde evitare cedimenti.

Qualora le materie provenienti dagli scavi debbano essere successivamente utilizzate, esse dovranno essere depositate nell'ambito del cantiere previo assenso della direzione dell'esecuzione del contratto, per essere poi riprese a tempo opportuno. In ogni caso le materie depositate non dovranno essere di danno ai lavori, alle proprietà pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti alla superficie.

La direzione dell'esecuzione del contratto potrà fare asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

Qualora i materiali siano ceduti all'Appaltatore, si applica il disposto del comma 3, dell'art. 36 del Cap. Gen. n. 145/00. Sono altresì a carico dell'Impresa gli oneri per il ripristino di condutture, canalizzazioni, cavi ed ogni altro manufatto interrato danneggiato durante lo scavo.

Gli scavi per la posa delle tubazioni dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte. Il fondo delle trincee sarà accuratamente spianato e regolarizzato secondo la livelletta stabilita per la tubazione in modo che il tubo appoggi per tutta la sua lunghezza sul terreno non mosso.

Per facilitare quest'ultima condizione potrà eventualmente essere disposto sul fondo dello scavo un sottile strato di sabbia o di terriccio fine precedentemente alla posa delle tubazioni, evitando nella maniera più assoluta di eseguire rinalzi sotto le tubazioni successivamente alla posa.

Dove siano predisposte delle curve da realizzarsi possibilmente mediante pezzi speciali e non col forzamento del giunto, dovranno essere predisposti degli opportuni ancoraggi in modo da assicurare l'immobilità della condotta.

Dovunque sia necessario per la facilità del transito, l'Impresa dovrà interrompere la continuità dello scavo in modo da lasciare dei passaggi sotto cui dovrà far praticare in galleria il vuoto occorrente per la posa dei tubi. Il terreno sovrastante a questi tratti di galleria dovrà poi essere scavato per potere in seguito riempire completamente la parte sottostante.

Se avvengono franamenti l'Impresa dovrà eseguire a sue spese tutti i maggiori movimenti di materie che saranno necessari.

Per scavi di fondazione in generale si intendono quelli incassati ed a sezione ristretta necessari per dar luogo ai muri o pilastri di fondazione propriamente detti. In ogni caso saranno considerati come scavi di fondazione quelli per dar luogo alle condutture dei cavi elettrici.

Il terreno di fondazione non deve subire rimaneggiamenti e deterioramenti prima della costruzione dell'opera.

Eventuali acque ruscellanti o stagnanti devono essere allontanate dagli scavi. Il piano di posa degli elementi strutturali di fondazione deve essere regolarizzato e protetto con conglomerato magro o altro materiale idoneo.

I piani di fondazione dovranno essere generalmente orizzontali ma, per quelle opere che cadono sopra falde inclinate, dovranno essere disposti a gradini ed anche con determinate contropendenze.

Compiuta la muratura di fondazione, lo scavo che resta vuoto dovrà essere diligentemente riempito e costipato, a cura e spese dell'appaltatore, con le stesse materie scavate, sino al piano del terreno naturale primitivo.

Gli scavi per fondazione dovranno, quando occorra, essere solidamente puntellati e sbadacchiati con robuste armature, in modo da proteggere contro ogni pericolo gli operai, ed impedire ogni smottamento di materia durante l'esecuzione tanto degli scavi che delle murature.

L'Appaltatore è responsabile dei danni ai lavori, alle persone, alle proprietà pubbliche e private che potessero accadere per la mancanza o insufficienza di tali puntellamenti e sbadacchiature, alle quali egli deve provvedere di propria iniziativa, adottando anche tutte le altre precauzioni riconosciute necessarie.

Trattandosi di opere da svolgere prevalentemente in ambito urbano, vista la presenza di diversi sottoservizi, si richiede particolare cautela e attenzione nella fase di scavo.

Si evidenzia infine che l'occupazione del suolo dovrà essere portata a conoscenza del pubblico, da parte della Società richiedente, mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali 48 ore prima

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>30</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------



	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

dell'inizio dei lavori di occupazione, in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Strada. Inoltre dovrà essere collocato apposito pannello riportante le seguenti indicazioni:

- lavori di .....
- Impresa.....
- Inizio..... Termine.....
- Responsabile del cantiere ..... Telefono.....

L'area occupata per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi dovrà essere segnalata a sensi del vigente Codice della Strada e, a tale riguardo, dovranno essere presi preventivi accordi con il Comando Polizia Municipale, sia per quanto riguarda l'eventuale chiusura al transito della circolazione del tratto stradale interessato dai lavori in questione, sia per quanto riguarda le segnalazioni diurne e notturne, l'apposizione delle targhe di divieto di sosta, ecc., nonché in merito all'eventuale ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

La pavimentazione bituminosa interessata dallo scavo stesso dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante.

Si segnala infine che per i lavori necessari alla realizzazione della stazione di ricarica non è dovuto il pagamento del canone di occupazione temporanea di suolo pubblico.

#### **IV. Interferenze con i servizi esistenti**

Sarà onere e cura dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, la verifica delle interferenze (acquedotti, fognature, reti elettriche, telefoniche e altre tipologie di reti) nelle aree in oggetto dei lavori.

Qualora, durante i lavori, si intersechino dei servizi pubblici sotterranei (condutture per acqua e gas, cavi elettrici, telefonici ecc.), anche non segnalati ed imprevisti, per i quali si richiedessero maggiori lavorazioni o che venissero danneggiati nel corso delle lavorazioni medesime, sarà cura dell'impresa aggiudicatrice il ripristino delle condizioni originarie degli stessi.

A tal fine le Amministrazioni Comunali coinvolte si ritengono esonerate da ogni responsabilità.

#### **V. Basamenti in C.A.**

Sarà onere e cura dell'Appaltatore realizzare tutte le opere in c.a. necessarie alla stazione di ricarica, in particolare le opere saranno funzionali al sostegno della colonnina e degli armadi per la posa del contatore e delle protezioni elettriche.

Tutti i basamenti dovranno essere realizzati a raso terra, e dovranno avere dimensioni minime pari a 50 x 60 cm, con altezza calcolata in base alla funzione di sostegno del basamento stesso. I basamenti dovranno essere realizzati in modo tale da consentire sia il fissaggio delle colonnine e degli armadi attraverso zanche e barre di acciaio, sia il passaggio dei cavi di alimentazione elettrica.

#### **VI. Collegamento elettrico**

Tra la linea elettrica di alimentazione, l'armadio contatore del distributore di energia elettrica locale, il modulo con quadro di protezione della linea e la colonnina di ricarica deve essere realizzato un collegamento elettrico.

Sarà onere dell'appaltatore realizzare un cavidotto interrato posato all'interno degli scavi predisposti, necessario al passaggio dell'alimentazione elettrica. Tale cavidotto (il diametro nella tratta a monte del contatore dovrà essere indicato dall'ente distributore di energia elettrica mentre nella tratta a valle il cavidotto dovrà avere diametro minimo 110 mm) dovrà consentire il collegamento tra la rete elettrica, il contatore del distributore di energia elettrica locale, il modulo con quadro di protezione della linea e la colonnina

#### **VII. Rinterri**

L'appaltatore dovrà provvedere, nell'ambito dei lavori da svolgere, a tutte le lavorazioni di rinterro necessarie a completare tutto il sistema legato alla stazione di ricarica.

Al fine di evitare possibili futuri cedimenti della pavimentazione stradale si richiede che, nell'esecuzione dei riempimenti degli scavi eseguiti, venga usato materiale arido a granulometria continua con l'aggiunta di filler, previa bagnatura e costipamento con mezzi meccanici ogni 20/25 cm di spessore di riempimento.

#### **VIII. Ripristini delle superfici stradali, ciclabili, pedonali o verdi oggetto di scavi e manomissione**

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>31</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

L'Appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione, a regola d'arte, dei ripristini legati alle superfici stradali, ciclabili, pedonali o verdi interessate dai lavori in argomento.

Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà essere effettuato mediante la stesa di uno strato in conglomerato cementizio (magrone) e/o in conglomerato bituminoso (strato di base) dello spessore sufficiente (min. 10 cm) a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale (Art. 21 - comma 2° del vigente Codice della Strada). Tale situazione dovrà essere mantenuta sino all'esecuzione del ripristino definitivo.

A tale riguardo si precisa che, se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente degli avvallamenti o deformazioni, codesta Ditta avrà l'obbligo di continue riprese delle parti stradali manomesse fino a perfetto assestamento e al successivo ripristino definitivo. In difetto di ciò questa Amministrazione si vedrà costretta, suo malgrado, ad adottare le sanzioni amministrative previste dagli Artt. 21 - comma 4° e 25 - comma 6° del citato Codice della Strada.

Il ripristino "definitivo" della pavimentazione bituminosa (binder e usura) dovrà essere effettuato, ad avvenuto adeguato assestamento, previa fresatura di una fascia di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di m 1 da entrambi i lati dello scavo stesso o fino al margine della carreggiata qualora la distanza tra la superficie manomessa ed il margine della carreggiata risulti inferiore a 2 m.

Le superfici così ripristinate dovranno essere perfettamente raccordate alla pavimentazione circostante e saldate alla medesima mediante sigillatura con emulsione o apposito bitume colato a caldo.

Nel caso di lavori interessanti aree a porfido, i cubetti che durante la rimozione risultassero eventualmente danneggiati, dovranno essere sostituiti a totale carico e spese dell'appaltatore.

Il ripristino "definitivo" della pavimentazione "a porfido" dovrà essere effettuato raccordandolo con l'esistente, affinché non vengano alterate le pendenze trasversali e longitudinali, compresa la realizzazione del massetto in cls. dosato al 150" (spess. cm. 10);

Le cordionate stradali, i basoli di pavimentazione e gli elementi di pavimentazione del marciapiede, che durante la rimozione verranno manomessi, dovranno essere sostituiti a totale carico dell'Appaltatore.

A tale riguardo, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presi opportuni accordi con il Civico Ufficio Strade, circa la verifica dello stato di fatto.

La richiedente dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale ove questa sia interessata dai lavori, l'eventuale segnaletica orizzontale dovrà essere mantenuta costantemente efficiente fino suo completo rifacimento, ad avvenuto ripristino definitivo del manto d'usura.

Dovranno essere ripristinate in quota botole, chiusini, caditoie stradali ed i relativi tubi di allacciamento, ecc., esistenti lungo il tracciato in questione.

Ad avvenuta rimozione del cantiere, dovrà essere provveduto all'accurata pulizia dell'area interessata dall'occupazione (scopatura, lavaggio, ecc.).

Nelle aree oggetto di scavo, rinterro o comunque qualsiasi area dove il ripristino delle condizioni originarie preveda la realizzazione di manto erboso, è necessario provvedere al livellamento del terreno e all'asportazione del pietrame grossolano, ceppi e radici e, qualora il materiale di scavo non risultasse particolarmente adatto alla crescita del manto erboso, occorrerà inserire terreno fertile per uno spessore fino a 10 centimetri.

Qualora la semina fosse effettuata in aree soggette al ruscellamento o in cui l'azione combinata del vento e dell'acqua favorisca il dilavamento dei semi, la seminatura dovrà avvenire a spruzzo con mezzo meccanico, utilizzando una miscela di concime e semi.

L'impresa dovrà accertarsi che il manto erboso che andrà a svilupparsi in seguito alla semina sia adeguato alle condizioni atmosferiche dell'area.

## IX. Impianti elettrici

Nell'esecuzione dei lavori elettrici si dovrà, fra le altre cose, considerare protezione contro i contatti indiretti, protezione contro i contatti diretti, dimensionamento delle protezioni contro le sovracorrenti, verifica della caduta di tensione, quadri elettrici, condutture di alimentazione, tubazioni, impianto di terra, distribuzione elettrica secondaria.

Si evidenzia che l'appaltatore, sulla base di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, dovrà predisporre, tramite tecnico abilitato, apposito progetto per il corretto dimensionamento dell'impianto elettrico.

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>32</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M. Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

Tale progetto dovrà essere trasmesso al Comune prima dell'inizio dei lavori per le opportune valutazioni in merito.

- **Protezione contro i contatti indiretti**

Devono essere protette contro i contatti indiretti tutte le parti metalliche accessibili dell'impianto elettrico e degli apparecchi utilizzatori, normalmente non in tensione ma che, per cedimento dell'isolante principale o per altre cause accidentali, potrebbero trovarsi sotto tensione (masse).

La protezione contro i contatti indiretti verrà realizzata mediante la connessione all'impianto di terra di nuova realizzazione unitamente all'installazione di dispositivi a corrente differenziale installati a monte delle linee terminali.

La protezione dai contatti indiretti sarà attuata per mezzo di interruzione automatica del circuito di guasto con adozione di interruttori differenziali ad alta sensibilità (0,03A) di classe B e collegamento delle masse e masse estranee all'impianto di terra.

La protezione a monte dei quadri sarà assicurata da dispositivi a massima corrente e con cavi sotto guaina.

Si fa presente che data la tipologia di impianto, la tensione di contatto massima ammissibile è da assumersi pari a 50 V, pertanto in fase di realizzazione e connessione all'impianto di terra si dovrà porre particolare attenzione a non superare il valore di resistenza di terra determinato dalla seguente relazione:

$$R_a \leq 50 / I_d$$

Dove:  $R_a$  = somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse;  
 50 = valore della tensione di contatto limite (V) negli ambienti ad uso medico;  
 $I_d$  = Valore della corrente che fa intervenire le protezioni (corrente differenziale per dispositivi a corrente differenziale).

- **Protezione contro i contatti diretti**

Le parti attive devono essere racchiuse entro involucri e barriere che assicurino almeno il grado di protezione IPXXD, nel caso di superfici superiori di involucri o superfici orizzontali se a portata di mano, e IPXXB per le altre superfici.

- **Dimensionamento delle protezioni contro le sovraccorrenti**

Secondo quanto previsto dalle norme, le sezioni delle condutture dovranno essere determinate in modo che la corrente di impiego di ogni circuito ( $I_b$ ) (valore di corrente calcolato in funzione della massima potenza da trasmettere in regime permanente) risulti inferiore alla relativa portata dei cavi ( $I_z$ ) nelle condizioni di posa previste.

Gli interruttori automatici magnetotermici da installare a loro protezione devono avere una corrente nominale ( $I_n$ ) compresa fra la corrente di impiego del conduttore ( $I_b$ ) e la sua portata nominale ( $I_z$ ) ed una corrente di funzionamento ( $I_f$ ) minore o uguale a 1,45 volte la portata ( $I_z$ ).

In tutti questi casi devono essere soddisfatte le seguenti relazioni: tutti i circuiti dovranno essere protetti dal sovraccarico mediante dispositivi posti all'inizio delle condutture, in grado di soddisfare le condizioni  $I_b \leq I_n \leq I_z$  e  $I_f < 1,45 I_z$ .

Gli interruttori automatici impiegati dovranno essere conformi alle norme CEI EN 60898 e CEI EN 60947-2. Per quanto concerne la protezione contro i cortocircuiti, ai fini della protezione interessa solo la massima corrente di cortocircuito subito a valle degli interruttori.

Si dovrà procedere al calcolo della massima corrente presunta di corto circuito e si dovranno adottare apparecchiature di protezione aventi potere di interruzione, definito come estremo,  $I_{cu}$ , secondo le indicazioni della CEI EN 60947-2, non inferiore alla corrente di cortocircuito trifase simmetrico calcolata.

Occorrerà inoltre effettuare specifica verifica sul diagramma dell'energia specifica passante della protezione adottata in modo da determinare l'effettiva protezione della conduttura ad essa sottoposta, verificando per ciascuna conduttura l'esito positivo della seguente disuguaglianza:

$$I^2 t < K^2 S^2$$

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

È tuttavia ammesso anche l'impiego di un dispositivo di protezione con potere di interruzione inferiore a condizione che a monte vi sia un altro dispositivo avente il necessario potere di interruzione (art. 434.3.1 delle Norme CEI 64-8).

In questo caso le caratteristiche dei due dispositivi devono essere coordinate in modo che l'energia passante  $I^2t$  lasciata passare dal dispositivo a monte non risulti superiore a quella che può essere sopportata senza danno dal dispositivo a valle e dalle condutture protette.

• **Apparecchiature modulari – interruttori magnetotermici e magnetotermici differenziali**

Le apparecchiature da installare su apposite guide o supporti DIN saranno disponibili in taglie di corrente normalizzate fino a 125A con un numero di poli da 1 a 4 tutti protetti con taratura fissa.

Con tensione nominale di funzionamento fino a 500 Vca e 250 Vcc, con potere di interruzione fino a 50 kA (415 Vca), e tensione nominale di tenuta ad impulso (onda di prova 1,2/50  $\mu$ s) fino a 8 kV.

Le caratteristiche di intervento sono le seguenti:

- Curva B intervento magnetico  $3,2 \div 4,8 I_n$  con valori convenzionali di non intervento ed intervento termico pari a  $I_{nf} = 1,05 I_n - I_f = 1,3 I_n$
- Curva C intervento magnetico  $7 \div 10 I_n$  con valori convenzionali di non intervento ed intervento termico pari a  $I_{nf} = 1,05 I_n - I_f = 1,3 I_n$
- Curva D intervento magnetico  $10 \div 14 I_n$  con valori convenzionali di non intervento ed intervento termico pari a  $I_{nf} = 1,05 I_n - I_f = 1,3 I_n$
- Curva Z intervento magnetico  $2,4 \div 3,6 I_n$  con valori convenzionali di non intervento ed intervento termico pari a  $I_{nf} = 1,05 I_n - I_f = 1,3 I_n$
- Curva K intervento magnetico  $10 \div 14 I_n$  con valori convenzionali di non intervento ed intervento termico pari a  $I_{nf} = 1,05 I_n - I_f = 1,3 I_n$
- Curva MA intervento magnetico  $12 I_n$  (solo magnetico)

Sono dotati di chiusura rapida con manovra indipendente e le singole fasi degli interruttori multipolari sono separate tra loro attraverso un diaframma isolante.

La protezione differenziale viene realizzata per accoppiamento di un blocco associabile.

Le correnti nominali di intervento differenziale sono:

- Tipo istantaneo  $I_{\Delta n}$ : 0.03 – 0,3 – 0,5 A
- Tipo selettivo  $I_{\Delta n}$ : 0.03 – 1 A
- Tipo I/S  $I_{\Delta n}$  regolabile sui valori: 0.3 – 0,5 – 1 A
- Tipo I/S/R  $I_{\Delta n}$  regolabile sui valori: 0.3 – 0,5 – 1 – 3 A

Tutti i blocchi differenziali associabili sono protetti contro gli interventi intempestivi (onda di corrente di prova 8/20  $\mu$ s).

I dispositivi differenziali di tipo "si" sono caratterizzati da una protezione aggiuntiva contro gli interventi intempestivi causati da presenza di armoniche, sovratensioni di origine atmosferica e sovratensioni di manovra, che permette loro di raggiungere livelli di tenuta alle correnti impulsive (onda di corrente di prova 8/20  $\mu$ s) pari a 3kA per le versioni istantanee 5kA per le versioni selettive.

Sensibilità alla forma d'onda:

- Classe AC per correnti di guasto alternate;
- Classe A per correnti di guasto alternate, pulsanti unidirezionali e/o componenti continue;
- Classe A tipo s per correnti di guasto alternate pulsanti unidirezionali e/o componenti continue.

Gli interruttori modulari hanno un aggancio bistabile adatto al montaggio su guida simmetrica DIN o a doppio profilo.

I morsetti sono dotati di un dispositivo di sicurezza che evita l'introduzione di cavi a serraggio eseguito; inoltre l'interno dei morsetti è zigrinato in modo da assicurare una migliore tenuta.

Per correnti nominali fino a 63 A è possibile collegare cavi di sezione fino a 50 mm<sup>2</sup>; per correnti superiori cavi di sezione fino a 70 mm<sup>2</sup>.

Gli interruttori possono essere dotati dei seguenti ausiliari elettrici:

- contatti ausiliari
- contatti di segnalazione di intervento su guasto
- ausiliario bi-funzione commutabile
- sganciatori a lancio di correnti integranti un contatto ausiliario
- sganciatori di emergenza
- sganciatori di minima tensione

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

- sganciatore di minima tensione temporizzato

Gli interruttori possono essere comandati mediante manovra rotativa con eventuale blocco porta.

Gli interruttori possono essere accessoriati di coprimerseletti o copri viti che assicurano un grado di protezione superiore a IP20. Inoltre possono essere dotati di un blocco a lucchetto installabile con facilità, in posizione di interruttore aperto.

- **Verifica della caduta di tensione**

La caduta di tensione, assumendo le contemporaneità di cui alla norma CEI 17-13, dovrà risultare inferiore al 4%. Non sono previste prescrizioni più restrittive per quanto attiene la caduta di tensione.

- **Quadri elettrici**

I quadri di zona dovranno avere dimensioni tali da contenere tutte le apparecchiature di potenza e ausiliare, nonché una congrua riserva di spazio per eventuali ampliamenti in misura non inferiore al 20% della capienza complessiva del quadro, completi di morsettiera e portello con chiusura a chiave. I quadri dovranno essere realizzati in conformità alla norma EN 61439.

Inoltre i quadri dovranno essere realizzati in plastica.

All'interno di ogni quadro elettrico, nella parte inferiore, verrà collocata una morsettiera sulla quale si attesteranno tutti i conduttori di alimentazione delle diverse utenze.

Ogni apparecchiatura, compresi gli ausiliari, sarà identificata con propria etichetta riportante la denominazione dell'utenza protetta.

Dovrà essere garantita una facile individuazione delle manovre da compiere, che dovranno pertanto essere concentrate sul fronte dello scomparto.

All'interno dovrà essere possibile un'agevole ispezionabilità ed una facile manutenzione.

Le distanze, i dispositivi e le eventuali separazioni metalliche dovranno impedire che interruzioni di elevate correnti di corto circuito o avarie notevoli possano interessare l'equipaggiamento elettrico montato in vani adiacenti.

I quadri dovranno essere realizzati e provati in conformità alla norma EN 61439.

Ogni quadro dovrà essere dotato di marcatura CE come prescritto dalla direttiva europea B.T. (solo nel caso in cui il costruttore finale del quadro non corrisponda al costruttore dell'impianto) ed identificato per mezzo di targhetta in cui dovranno essere riportati in modo indelebile tutti i dati caratteristici dello stesso tra i quali non potranno mancare nominativo dell'organizzazione costruttrice finale e numero d'ordine identificativo.

In particolare ogni quadro dovrà essere corredato di targa posta eventualmente dietro la portella frontale che riporti in modo indelebile i dati seguenti:

- nominativo o marchio del costruttore
- numero di identificazione del quadro
- natura della corrente e frequenza
- tensione nominale di funzionamento
- grado di protezione (minimo IP55)
- corrente nominale del quadro: valore più basso tra corrente nominale di entrata e corrente nominale di uscita del quadro.

Viene intesa per corrente nominale la somma delle correnti nominali dei dispositivi in ingresso quadro contemporaneamente in servizio moltiplicata per un fattore di utilizzo normativamente assunto pari a 0.85. Viene intesa per corrente nominale di uscita la somma delle correnti nominali dei dispositivi in uscita destinati ad essere utilizzati contemporaneamente.

Dovrà essere allegato ad ogni quadro il relativo certificato di conformità con schema unifilare costruttivo, se lo stesso dovesse essere costruito da organizzazione differente da quella realizzatrice dell'impianto, e il quadro dovrà essere corredato di marcatura CE in conformità alla direttiva europea BT. Ogni apparecchiatura, compresi gli ausiliari, sarà identificata con propria etichetta riportante la denominazione dell'utenza protetta.

Tutti i quadri saranno provvisti di serratura di sicurezza a chiave per impedire manovre da personale non autorizzato o addestrato. I quadri dovranno essere posizionati in modo da non essere di intralcio ai percorsi e/o alla viabilità delle aree nelle quali questi verranno installati, sulla base della planimetria fornita.

- **Pozzetti elettrici ispezionabili**

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>35</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01
		Commessa: 186-20

Il pozzetto elettrico dovrà essere realizzato a piè colonna allo scopo di:

- realizzare l'impianto di messa a terra (collettore di terra e picchetto di dispersione),
- garantire la sfilabilità dei cavi.

I pozzetti dovranno essere realizzati con dimensioni minime interne di 40x40 cm, senza il fondo (prolunghe). I pozzetti dovranno essere di tipo carrabile. Dovranno essere realizzati in getto di calcestruzzo o elementi prefabbricati.

Ogni pozzetto, in conformità alla norma UNI-EN 124 (1995), dovrà essere dotato di un chiusino ermetico di ghisa a grafite sferoidale, con classe di resistenza D400 o C250 a seconda di posizionamento su aree con passaggio veicolare o meno.

Non sono ammessi collegamenti e/o derivazioni elettriche all'interno di pozzetti.

#### • **Linee elettriche**

I vari circuiti di energia saranno realizzati con conduttori flessibili in rame, del tipo "non propagante l'incendio", e conformi alla norma CEI 64-8. Le linee elettriche saranno posate all'interno di cavidotti in PVC interrati ad una profondità non inferiore ad 1[m] dal piano di calpestio e dovranno essere protetti con massetto in c.i.s.).

Nei percorsi a pavimento le tubazioni flessibili dovranno avere una resistenza allo schiacciamento superiore a 750N/dm.

Per alimentazione dei quadri, per circuiti terminali da posare in canale metallico, per circuiti terminali da posare nelle tubazioni interrate ed all'esterno genericamente, le linee elettriche in generale avranno le seguenti caratteristiche:

- cavo Tipo: FG16OM16-0,6/1kV;
- tipo multipolare/unipolare;
- tensione nominali 600/1000V;
- conformità alle norme CEI 20-13, IEC 60502-1, CEI UNEL 35375-35377, CEI 20-22 II, CEI EN 60332-1-2, CEI EN 50267-2-1;
- conduttore flessibile di rame rosso ricotto classe 5;
- isolamento in HEPR di qualità G7;
- riempitivo in materiale non fibroso e non igroscopico;
- guaina in PVC qualità RZ/ST2.

Tutti i cavi saranno protetti a monte da interruttori magnetotermici ed avranno le seguenti sezioni minime:

- linee per l'illuminazione ordinaria e di emergenza: 1,5 mm<sup>2</sup>;
- linee per prese di corrente: 4 mm<sup>2</sup> per le dorsali principali, 2,5 mm<sup>2</sup> nei tratti terminali se riferita a specifico quadro di locale.

Sarà onere dell'appaltatore verificare e dimensionare correttamente le sezioni dei conduttori sulla base delle effettive lunghezze e sulla base delle cadute di tensione ammissibili.

Per i singoli conduttori dei cavi sarà rispettato il seguente codice di colorazione:

- nero, marrone, grigio per la fase;
- blu chiaro per il neutro;
- giallo-verde per il conduttore di protezione.

#### • **Caratteristiche delle tubazioni e relativi criteri di posa**

Le tubazioni incassate saranno del tipo flessibile, serie pesante, autoestinguente, conformi alla norma CEI 23-14. I percorsi dovranno essere paralleli od ortogonali agli spigoli delle murature.

Gli eventuali tratti di tubazioni da posarsi a vista saranno del tipo in PVC, autoestinguente, serie pesante, conformi alle norme CEI 23-8, ancorate alle murature mediante appositi supporti fissatubo con tassello ad espansione o in metallo tipo TAZ nel caso in cui la tubazione possa essere sottoposta a sollecitazioni meccaniche.

Le giunzioni od i raccordi alle scatole di derivazione ad apparecchiature saranno realizzati con appositi pezzi speciali, in modo da garantire un grado di protezione non inferiore ad IP55.

Le derivazioni dovranno essere effettuate in proprie cassette che saranno del tipo a vista o ad incasso. I circuiti posati a vista saranno provvisti di cassette di derivazione a vista, in materiale autoestinguente, dotate di coperchi fissabili con viti, pressa cavi all'ingresso dei tubi/cavi, in modo che il tutto presenti un grado di protezione non inferiore ad IP55.

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>36</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

I circuiti posati sotto traccia saranno provvisti di cassette da incasso, in materiale plastico autoestinguente, dotate di coperchi fissabili con viti.

Le cassette avranno dimensioni adeguate al numero di tubazioni che vi faranno capo ed eventualmente dotate di separatori interni e comunque il grado di stiramento dei cavi al loro interno dovrà risultare inferiore a 50% del volume delle scatole stesse.

Sarà onere dell'appaltatore verificare che i cavi elettrici nel caso vengano posati nelle vicinanze di altri cavi, tubazioni metalliche, serbatoi e cisterne di carburante rispettino le seguenti prescrizioni particolari ed essere installate rispettando le distanze minime previste.

Negli incroci con cavi interrati per telecomunicazioni la distanza di rispetto non deve essere inferiore a 0,3 m e il cavo di segnale deve essere protetto per una lunghezza di almeno 1 m mediante una canaletta, un tubo o una cassetta metallica avente uno spessore di almeno 1 mm.

Non potendo per validi motivi rispettare questa distanza minima, occorre proteggere con gli stessi criteri anche il cavo di energia.

Se il cavo è sfilabile, perché posato entro una tubazione di protezione che rende possibile un'eventuale sostituzione, non è necessario seguire le prescrizioni sopraindicate (Norme CEI 11-17). La distanza minima di 0,3 m deve essere rispettata anche nei parallelismi tra i cavi di energia e di telecomunicazione.

Quando le distanze minime non potranno essere rispettate sarà onere dell'appaltatore proteggere il cavo di telecomunicazione con un tubo o una cassetta metallica e se la distanza risultasse inferiore a 0,15 m si renderà necessaria una protezione supplementare anche per il cavo di energia.

Negli incroci con tubazioni metalliche i cavi di energia dovranno essere posti ad una distanza minima di 0,5 m che potrà essere ridotta a 0,3 m se il cavo o il tubo metallico sono contenuti in un involucro non metallico.

La protezione potrà essere ottenuta per mezzo di calcestruzzo leggermente armato oppure di elemento separatore non metallico come ad esempio una lastra di calcestruzzo o di altro materiale rigido. In presenza di connessioni su cavi direttamente interrati le tubazioni metalliche dovranno distare almeno un metro dal punto di incrocio oppure dovranno essere adottate le protezioni supplementari sopraindicate.

Nei parallelismi i cavi di energia e le tubazioni metalliche dovranno essere distanti fra loro non meno di 0,3 m.

Si può derogare a tali prescrizioni, previo accordo fra gli esercenti gli impianti, se la differenza di quota fra cavo e tubazione è superiore a 0,5 m o se viene interposto fra esercenti gli impianti, se la differenza di quota fra cavo e tubazione è superiore a 0,5 m o se viene interposto fra gli stessi elementi un elemento separatore non metallico.

- **Distribuzione elettrica secondaria**

Le tubazioni in PVC (Norma CEI 23-8, 23-14) saranno del tipo rigido, colore grigio (nelle zone a vista) e/o nero (nelle zone incassate), auto estinguente, tipo rigido e pesante con appositi raccordi, per garantire il grado di protezione minimo IP55. Il dimensionamento delle condutture (tubi) sarà tale da garantire che il diametro interno delle tubazioni sia maggiore di 1.3 volte il diametro esterno dei cavi o dei fasci di cavi da posare; il raggio di curvatura delle tubazioni sarà tale da non diminuire la sezione del 10% e soddisfare il minimo raggio di curvatura dei cavi contenuti e dettato dalle specifiche del fabbricatore.

La posizione ed il percorso delle tubazioni sarà tale da agevolare l'infilaggio e lo sfilaggio dei cavi installati all'interno; i conduttori appartenenti allo stesso circuito saranno sempre infilati nella medesima tubazione. Dovranno essere separati per mezzo di setti appositi i conduttori facenti parte degli impianti di Energia e Segnale.

- **Impianto di terra**

I conduttori di terra saranno sempre in rame con rivestimento non propagante la fiamma di colore gialloverde ed avranno sezioni adeguate come prescritto dalle normative CEI.

Tutti i conduttori di protezione saranno facilmente ispezionabili, protetti dalla corrosione e dai danneggiamenti meccanici e non presenteranno sul loro percorso dei dispositivi di interruzione. All'impianto saranno collegati i ferri di armatura delle strutture in C.L.S ed ogni massa estranea facente parte della struttura di sostegno delle colonnine di ricarica.

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>37</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01
		Commessa: 186-20

## X. Armadio contatore

L'armadio stradale in vetroresina finalizzato a contenere il contatore del distributore dovrà avere dimensioni adeguate a contenere lo stesso, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

L'armadio deve essere conforme a specifica Enel DS 4558- Grado di protezione IP34D, di colore grigio RAL 7040 e completo di:

- telaio di ancoraggio realizzato in acciaio con duplice trattamento di protezione (zincatura elettrolitica verniciatura epossidica RAL7040) per installazione su basamento in calcestruzzo;
- setto di chiusura inferiore in bachelite con n°2 passacavi conici diametro 76mm ed avente le seguenti caratteristiche:
  - serratura a doppia chiusura unificato
  - completo di telaio per installazione a pavimento e di zoccolo con altezza di 381 mm
  - grado di protezione IP34D secondo CEI EN 60529
  - grado di resistenza agli urti IK 10 secondo CEI EN 62208

Il tutto comprensivo di ogni accessorio, assistenze murarie, collegamenti elettrici, certificati di omologazione, rapporti di prova, dichiarazione di conformità, corretta posa e quant'altro necessario alla realizzazione dell'opera secondo la buona regola dell'arte.

Si rimarca che tutti gli oneri necessari per la posa e la fornitura del contatore, oltre all'elettrificazione necessaria, saranno a completo carico dell'appaltatore.

## XI. Armadio per protezioni

L'armadio stradale in vetroresina destinato ad accogliere il quadro elettrico (quadro comando) dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- telaio di ancoraggio realizzato in acciaio con duplice trattamento di protezione (zincatura elettrolitica);
- verniciatura epossidica RAL7035) per installazione su basamento in calcestruzzo;
- n°1 vano;
- dimensioni adeguate per contenere tutte le apparecchiature elettriche necessarie, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;
- conforme alla norma CEI EN 62208;
- grado di protezione IP55 secondo CEI EN 60529;
- grado di protezione agli urti IK10 secondo CEI EN 62262;
- predisposto per esecuzione di apparecchiature in CLASSE II secondo CEI 64-8/4;
- tensione nominale di isolamento Ui 690V;
- cerniere esterne non accessibili in acciaio inox;
- perimetro esterno privo di sporgenze e appigli per accostamento armadi in altezza, profondità e sviluppo orizzontale;
- maniglia a scomparsa in resina termoplastica con impugnatura in gomma morbida al tatto, con cilindro a profilato DIN 18252 con chiave di sicurezza a cifratura unica Y21. Perno di manovra serratura in lega di alluminio presso fuso, tenone di manovra in acciaio zincato; aste e paletti interni in acciaio con trattamento GEOMET 321;
- struttura di ricevimento maniglia ricavata direttamente sullo sportello;
- sportello e parete di fondo con rilievo ad onda per rinforzare la struttura dell'armadio e aumentare la resistenza ai raggi UV;
- testata superiore predisposta alla combinazione di più vani mantenendo il grado di protezione;
- base adatta all'integrazione del telaio di ancoraggio per ottenere isolamento elettrico interno/esterno;
- porta integrata nella struttura dell'armadio e lato di apertura anta modificabile in opera;
- ripartizione del volume complessivo e disposizione dei vani (superiore/inferiore) modificabile in opera secondo le necessita d'installazione di apparecchiature e accessori interni;
- parete di fondo munita di borchie predisposte per inserimento di inserti filettati con prigioniero per fissaggio accessori M6x20;
- equipaggiabili con piastre di fondo e accessori dedicati per realizzazione quadri.



	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

L'armadio dovrà essere comprensivo di ogni accessorio, certificati di omologazione, rapporti di prova, dichiarazione di conformità, corretta posa e quant'altro necessario alla realizzazione dell'opera secondo la buona regola dell'arte.

## XII. Collaudo

Sarà onere dell'Appaltatore trasmettere la documentazione delle prove di primo impianto alla direzione dell'esecuzione del contratto.

Tutti gli impianti dovranno essere collaudati ai sensi della normativa vigente, con restituzione di idonea scorta documentale cartacea e su supporto informatico in formato dwg secondo il criterio "AS BUILT". Dovranno quindi essere prodotte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente relative alla realizzazione dell'impianto elettrico eseguito a regola d'arte.


Tali certificazioni dovranno essere consegnate in copia all'Amministrazione comunale.


Il collaudo in generale dovrà consentire la verifica della corretta esecuzione delle opere da parte del gestore.

In particolar modo la ditta appaltatrice alla fine dei lavori dovrà produrre in duplice copia su supporto cartaceo e su supporto informatico con estensione .dwg i progetti as-built delle lavorazioni eseguite, firmate da professionista abilitato:

- schemi elettrici unifilari dettagliati ed aggiornati di tutti i quadri elettrici;
- planimetrie dettagliate ed aggiornate degli impianti;
- la ditta appaltatrice è tenuta inoltre alla fine delle opere a produrre su supporto cartaceo e su supporto informatico (.pdf):
- dichiarazioni di conformità degli impianti secondo il modulo da D.M. 37/08 e relativi allegati;
- materiale illustrativo e certificazione dei materiali utilizzati;
- manuali d'istruzione per componenti speciali;
- istruzioni per l'uso e la manutenzione degli impianti così come indicato dall'art. 8 comma 2 del D.M. 37/08;
- certificazione del cablaggio strutturato come di seguito riportato (se realizzato).

## XIII. Principali norme e leggi per i prodotti elettrici

I singoli componenti dell'impianto elettrico devono essere conformi alle relative Norme CEI (con dichiarazione del costruttore), o con marchio IMQ (  ), o allorché non esistenti per lo specifico prodotto, con marchio di conformità alle norme CEI-EN, IEC o di uno dei paesi della Comunità Economica Europea equivalente riconosciuto.

In assenza di marchio, di attestato o di una relazione di conformità rilasciata da un organismo autorizzato, ai sensi dell'art. 7 della Legge 791/77, i componenti elettrici devono essere dichiarati conformi alle rispettive norme dal costruttore. I singoli componenti dell'impianto elettrico, rientranti nella "direttiva bassa tensione" (direttiva 93/68 obbligatoria dal 1° gennaio 1997), devono essere conformi a detta direttiva, e riportare la necessaria marcatura "  ".

### • Quadri di distribuzione

- Quadri di distribuzione da parete (strutture) CEI EN 60439-1, CEI EN 50298, CEI 23-48, CEI 23-49
- Centralini a parete e da incasso: IEC 60670 CEI 23-48, CEI 23-49
- Casette di derivazione a parete e da incasso in materiale plastico: IEC 60670 CEI 23-48
- Morsettiere: CEI EN 60998-1, CEI EN 60998-2-1, CEI EN 60999-1
- Raccordi: CEI EN 50086-1, CEI EN 50086-2-1, CEI EN 50086-2-2
- Pulsanti, segnalatori e selettori per uso industriale: CEI EN 60947-1, CEI EN 60947-5-1 CEI EN 60073
- Centrali di rifasamento: Direttiva B.T. 73/23 CEE (93/68) Condensatori CEI EN 60831-1/2 Quadro CEI EN 60439-1

### • Strumenti di misura

Prescrizioni generali, delle prove e delle condizioni di prova dei contattori: CEI EN 50470-1 (CEI 13-52).

Prescrizioni particolari per i contattori elettromeccanici: CEI EN 50470-2 (CEI 13-53).

Prescrizioni particolari per i contattori statici: CEI EN 50470-3 (CEI 13-54).

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>39</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

 <b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche		di <i>Fabrizio A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>	
Cliente:	Comune di Meldola (FC)	Documento:	Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto:	Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.:	GEN-2023	File:	csa-prae-01a-com_meldola.doc
		Edizione:	01
		Commessa:	186-20

- **Soccorritori e ups**

- CEI EN 50272-2 (2002) I ediz. (CEI 21-39): Prescrizioni di sicurezza per batterie di accumulatori e loro installazioni. Parte 2: Batterie stazionarie.
- CEI 21-6 (1990), II ediz. (Fasc. 1434): Batterie di accumulatori stazionari al piombo.
- CEI EN 50272-2 (2002) I ediz. (CEI 21-39): Prescrizioni di sicurezza per batterie di accumulatori e loro installazioni. Parte 2: Batterie stazionarie.
- CEI EN 50272-2 (2002) I ediz. (CEI 21-39): Prescrizioni di sicurezza per batterie di accumulatori e loro installazioni. Parte 2: Batterie stazionarie.
- CEI EN 50272-3 (2003) I ediz. (CEI 21-42): Prescrizioni di sicurezza per batterie di accumulatori e loro installazioni. Parte 3: Batterie di trazione.
- CEI EN 62040-1-1 (CEI 22-26). Prescrizioni generali e di sicurezza per UPS utilizzati in aree accessibili all'operatore.
- CEI EN 62040-1-2 (CEI 22-27) : Sistemi statici di continuità Parte 1-2. Prescrizioni generali e di sicurezza per UPS utilizzati in ambienti ad accesso limitato.
- CEI EN 50091-2 (CEI 22-9) : Sistemi statici di continuità (UPS). Prescrizioni di compatibilità elettromagnetica.
- CEI EN 62040-3 (CEI 22-24) : Sistemi statici di continuità (UPS). Prescrizioni di prestazioni e metodi di prova.
- CEI EN 50171 (CEI 34 - 102) : Sistemi di alimentazione centralizzati

- **Sistemi di supporto e contenimento cavi (tubi, guaine, canali e passerelle)**

I sistemi di tubazioni e guaine dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-39 (CEI-EN 50086-1), ed alle relative norme specifiche di prodotto ed in particolare dei tipi:

- Tubi isolanti per posa incassata: in pvc di tipo pieghevole corrugato serie pesante per posa sotto pavimento e leggero per posa sotto intonaco rispondenti alla norma CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) e CEI EN 50086-2-2 (CEI 23-55)
- Tubi isolanti per posa in vista: in pvc di tipo rigido serie pesante e leggera, filettabili e non filettabili per posa in vista a parete e soffitto rispondenti alla CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) e CEI EN 50086-2-1 (CEI 23-54)
- Guaine isolanti per posa in vista: in pvc di tipo flessibile con spirale di rinforzo per posa in vista a parete e soffitto rispondenti alla CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) e CEI EN 50086-2-3 (CEI 23-56)
- Cavidotto corrugato in polietilene: CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) e CEI EN 50086-2-4+V1 (CEI 23-46)
- Tubi metallici per posa in vista: in acciaio smaltato o zincato non filettabili per posa in vista rispondenti alla norma CEI 23-25, CEI 23-28, CEI EN 50086-1, IEC 614
- Tubi metallici per posa in vista: in acciaio smaltato o zincato filettabili per posa in vista rispondenti alla norma CEI 23-25, CEI 23-28, CEI 23-26, CEI EN 50086-1, EN 60423, IEC 614 e IEC 423
- Guaine armate per posa in vista: nastro di acciaio ad elica a singola o doppia aggraffatura con ricopertura in pvc per posa in vista rispondenti alla norma CEI 23-25, CEI EN 50086-2-3
- I sistemi di canalizzazione dovranno essere rispondenti alle relative norme specifiche di prodotto ed in particolare dei tipi:
  - Canali portacavi in materiale plastico ad uso battiscopa: in materiale plastico per posa a battiscopa rispondenti alla norma CEI 23-19
  - Canali in materiale plastico ad uso portacavi e portapparecchi: in materiale plastico per posa a parete e soffitto rispondenti alla norma CEI 23-32
  - Canalette in materiale plastico per quadri elettrici: in materiale plastico per posa all'interno di quadri elettrici rispondenti alla norma CEI 23-22
  - Canali in metallo ad uso portacavi e portapparecchi: in metallo per posa in vista rispondenti alla norma CEI 23-31
  - Colonne portapparecchi e portacavi CEI 23-73
  - Passerelle portacavi a filo d'acciaio saldato: NF EN 61537

- **Cavi**

I cavi utilizzati dovranno risultare conformi alle rispettive norme di prodotto:

- Cavi FS17: CEI 20-20, CEI 20-35, CEI 20-22 II, CEI 20-37/2
- Cavi FG16(O)R16: CEI 20-13, CEI 20-35, CEI 20-22 II, CEI 20-37/2, CEI 20-52

Documento n°:	CSA-01A	Progettista:	FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore:	FA	Pagina:	<b>40</b>
---------------	---------	--------------	-------------------------	------------	----	---------	-----------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

- Cavi FG16(O)M16: CEI 20-13, CEI 20-35, CEI 20-22 II, CEI 20-37/2, CEI 20-38
- Cavo telefonico-citofonico: TR/R e TR/HR CEI 46-5, CEI 20-35, CEI 20-37 I, CEI 20-22 II
- Cavo UTP, FTP, S-FTP: IEC 11801, EN 50173, IEC 611.56, EN 50288.

- **Apparecchi serie modulare per usi domestici e similari**

Gli apparecchi della serie modulare dovranno risultare conformi alle rispettive norme di prodotto:

- Comandi: CEI 23-9, EN 60669-1
- Relè passo-passo: CEI 23-9, CEI 23-62, EN 60669-1 EN 60669-2-2
- Relè monostabili: CEI 94-4; CEI-EN 61810-1
- Supporti e Placche: CEI 23-9, EN 60669-1
- Dimmer: EN 50081-1

- **Dispositivi di connessione e cassette di derivazione per bassa tensione**

I dispositivi per le connessioni e derivazioni delle linee dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-20, IEC 685-1 e CEI 23-21, IEC 685-2-2.

Le cassette ed i connettori dovranno essere rispondenti alla norma CEI C.431 e IEC 670.

- **Apparecchi di comando**

Gli apparecchi di comando di bassa tensione per usi domestici e similari dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-9.

- **Prese a spina**

Le prese a spina a bassa tensione per usi domestici e similari dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-5 e CEI 23-16. CEI 23-50, IEC 60884-1.

Le prese a spina a bassa tensione per uso industriale dovranno essere rispondenti alle seguenti norme:

- Prese e spine di tipo CEE interbloccate: EN 60309-1, 60309-2 CEI 23-12
- Interruttore rotativo di sezionamento tipo industriale: CEI 17-11, EN 60947-3
- Involucri prese: CEI 23-48, IEC 60670

- **Interruttori di protezione**

Gli interruttori automatici per protezione da sovracorrenti per uso domestico e similare dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-3 e EN 60898.

Gli interruttori automatici differenziali con sganciatori di sovracorrente per uso domestico e similare dovranno essere rispondenti alla norma CEI 23-18, CEI 23-42, CEI 23-44 e CEI EN 61009, EN 61008-1.

Gli interruttori automatici per protezione da sovracorrenti per uso industriale dovranno essere rispondenti alla norma CEI 17-5 e CEI EN 60947-2.

Gli interruttori di manovra sezionatori devono essere rispondenti alla norma CEI 17-11 e CEI EN 60947-3.

- **Fusibili di protezione**

I fusibili di protezione per impianti a bassa tensione dovranno essere rispondenti alle norme tecniche di prodotto emanate dal comitato tecnico CT 32 del CEI.

CEI 32-1, CEI 32-5, IEC 127, EN 60269-1/3

- **Trasformatori**

I trasformatori per bassa tensione di isolamento e sicurezza (SELV, PELV, FELV) dovranno essere conformi alla norma CEI 14-6.

I trasformatori di misura dovranno essere conformi alle norme CEI 38-1 3 CEI 38-2.

Trasformatori di sicurezza: CEI 96-2 EN 60742

- **Contattori per bassa tensione**

I contattori di manovra per bassa tensione dovranno essere conformi alla norma CEI 17-3 e CEI EN 60947-4.

- **Apparecchi di illuminazione**

Gli apparecchi di illuminazione e relative lampade per impianti a bassa tensione dovranno essere rispondenti alle norme tecniche di prodotto emanate dal comitato tecnico CT 34 del CEI.

- EN 60598-1; EN 60598-2-5; (plafoniere, proiettori )

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRI Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>41</b>
-----------------------	--------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	di <i>Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : <a href="mailto:info@esiprj.it">info@esiprj.it</a>
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01      Commessa: 186-20

- EN 60598-2-6 (per gli apparecchi in alluminio)
- EN 60598-2-3 (per impieghi polifunzionali, armature stradali, riflettori)
- EN 60598-2-1; EN 60598-2-2 (riflettori da plafone, plafoniere, lampioncini, apparecchi ad incasso)
- EN 60598-2-4 (illuminazione indiretta)
- EN 60598-2-22 (illuminazione di emergenza)

- **Impianti e prodotti telefonici e cablaggio strutturato**

Tutti i componenti passivi dovranno appartenere alla stessa casa costruttrice in possesso della Certificazione ISO 9001, riconosciuta sia in campo internazionale che nazionale, con un significativo numero di installazioni realizzate. Il cablaggio offerto dovrà essere conforme alla normativa internazionale ISO/IEC 11801, all' europea EN 50173 e all' americana ANSI/TIA/EIA-568-B-2-1. e si farà riferimento alle suddette, per quanto riguarda le norme di installazione, la topologia, i mezzi trasmissivi, le tecniche di identificazione dei cavi, la documentazione e le caratteristiche tecniche dei prodotti impiegati, il collaudo dell'impianto e all'EIA/TIA569 per le infrastrutture di supporto.

- **Impianto di cablaggio strutturato**

- CEI EN 61935-1 : Sistemi di cablaggio generico – Specifica per le prove sul cablaggio bilanciato per telecomunicazioni conformi alla EN 50173. Parte 1 Cablaggio installato
- CEI EN 61935-1/A1 : Sistemi di cablaggio generico – Specifica per le prove sul cablaggio bilanciato per telecomunicazioni conformi alla EN 50173. Parte 1 Cablaggio installato
- CEI EN 61935-2 : Sistemi di cablaggio generico – Specifica per le prove sul cablaggio bilanciato per telecomunicazioni conformi alla EN 50173. Parte 2 Cordoncini di collegamento e cordoncini per area di lavoro
- CEI 46-136 : Guida alle Norme per la scelta e la posa dei cavi per impianti di comunicazione
- CEI 306-2 : Guida per il cablaggio per telecomunicazioni e distribuzione multimediale negli edifici residenziali.
- ISO/IEC 11801 second edition: IT- Cabling for customer premises
- CENELEC EN 50173 second edition: Information technology – Generic cabling systems
- CENELEC EN 50174-1: Information technology – Cabling installation - Specification and Quality Assurance
- CENELEC EN 50174-2: Information technology – Cabling installation - Installation planning and practices inside buildings
- CENELEC EN 50346: Testing of Installed Cabling
- CENELEC EN 50310 (CEI EN50310): Application of Equipotential Bonding and Earthing in Buildings with Information Technology Equipment
- CENELEC EN 500082: Electromagnetic compatibility - Generic immunity standard
- D.Lgs. 12/11/1996 n° 615 normativa sulla compatibilità elettromagnetica

#### **XIV. Documentazione da rilasciare al termine dei lavori**

La seguente documentazione dovrà essere fornita in maniera completa e perfettamente leggibile e decifrabile, redatti utilizzando formati della carta, unità di misura, simboli letterali, terminologia e segni grafici unificati. Devono essere consegnati i file formato word, excel, autocad modificabili.

Tale documentazione dovrà essere disponibile e consegnata al committente, se non diversamente specificato entro e non oltre 20gg dalla richiesta ufficiale. Le documentazioni devono avere un grado di dettaglio sufficiente a insindacabile giudizio della D.L: e del committente. In caso contrario vanno adeguatamente e aggiornate senza costi aggiuntivi. Nel caso vengano eseguiti lavori successivamente alla consegna dei documenti gli stessi dovranno essere ulteriormente aggiornati senza ulteriori richieste economiche.

- **Dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte:**

Al termine dei lavori la ditta Appaltatrice è tenuta al rilascio della "dichiarazione di conformità alla regola dell'arte" per gli impianti elettrici realizzati, soggetti al DM 37/08, da redigersi secondo il modello

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>42</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)		
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01
		Commessa: 186-20

apposito, con firma del titolare (e della figura avente i requisiti tecnico-professionali richiesti), e completa degli allegati obbligatori da redigere anche in presenza del progetto, quali:

- copia del certificato dei requisiti tecnico-professionali della ditta installatrice
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti

Tale dichiarazione dovrà essere redatta in n° 7 copie originali, per ogni singolo impianto.

• **Dichiarazioni di conformità dei quadri elettrici:**

Al termine dei lavori la ditta Appaltatrice è tenuta al rilascio della "dichiarazione di conformità delle apparecchiature assiemate (quadri elettrici)", soggetti ed in conformità alla Norma CEI 61439, da redigersi secondo la giusta modulistica e completa degli allegati, quali:

- Schema aggiornato del quadro elettrico riportante sezioni e numerazione di cablaggio, caratteristiche e articoli dei componenti installati, descrizione e rappresentazione dettagliata della carpenteria;
- Dichiarazione di conformità su idonea modulistica e con riferimento alle Norme di applicazione;
- Certificato di collaudo su idonea modulistica e con riferimento alle Norme di applicazione;
- Documentazione di accompagnamento su idonea modulistica e con riferimento alle Norme di applicazione, (qualora richiesti), relativamente a:
- Calcolo di tenuta al cortocircuito delle sbarre e carpenteria
- Verifica dei limiti di sovratemperatura interna
- Verbale con i risultati delle prove strumentali
- Ogni altro documento che ne attesti la rispondenza alla regola dell'arte
- dichiarazione di conformità alla direttiva 93/68/CEE (marcatatura "CE"), compreso in allegato il fascicolo tecnico

• **Documentazione di conformità alla regola dell'arte delle varie apparecchiature:**

Al termine dei lavori la ditta Appaltatrice è tenuta al rilascio di tutta la documentazione tecnica delle apparecchiature più importanti, come:

- certificazioni di enti e laboratori di prova
- dichiarazione di conformità
- marcatura CE
- manuale d'uso e manutenzione
- ulteriori documenti e/o prescrizioni del costruttore

La suddetta documentazione dovrà immancabilmente essere consegnata in originale per:

- UPS
- Soccorritori
- Centrali di comando o segnalazione
- Inverter
- Apparecchi di illuminazione
- Qualsiasi altra apparecchiatura e componente complessi per uso e manutenzione

• **Documentazione finale di progetto "AS BUILT":**

Al termine dei lavori dovrà essere redatta, a carico della ditta appaltatrice, copia aggiornata della situazione impiantistica finale, aggiornata al "come eseguito" che dovrà contenere la documentazione di progetto completa di tutte le eventuali varianti realizzate in corso d'opera.

Dovranno pertanto essere presenti tutti gli elaborati grafici di progetto aggiornati (quali schemi a blocchi, schemi elettrici, planimetrie), riportando il posizionamento di ogni componente messo in campo, percorsi utilizzati, colonne montanti, dislocazione e numerazione identificativa di ogni componente.

Dovrà essere redatta idonea documentazione grafica riportante tutte le dotazioni impiantistiche legate alla prevenzione incendi (es. impianto di rivelazione incendi, pulsanti per sganci di emergenza, ecc.).

Dovrà essere redatta apposita planimetria riportante la numerazione di tutte le plafoniere per illuminazione di sicurezza presenti nell'impianto.

Planimetrie con riportata posizione dei componenti.

Legenda con descrizione dei materiali utilizzati.

Numerazione di tutti i componenti facenti capo agli impianti ausiliari, come da programmazione.

Documento n°: CSA-01A	Progettista: FABBRIO Per. Ind. Andrea	Operatore: FA	Pagina: <b>43</b>
-----------------------	---------------------------------------	---------------	-------------------

	<b>Studio Tecnico Associato</b> <b>E. S. I. PROJECT</b> Elettro Soluzioni Impiantistiche	<i>di Fabbri A. Ghezzi M. Samorini M.</i> Viale Bologna n° 310 - 47122 FORLÌ Tel 0543 - 756688 - Fax 0543 - 754483 e-mail : info@esiprj.it	
	Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio	
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

Aggiornamento di tutti gli schemi a blocchi degli impianti ausiliari.

Aggiornamento schemi quadri elettrici con modifiche in corso d'opera, modifiche alle linee, numerazioni morsettiere, funzionali, fronte quadro con fotografia.

Aggiornamento schemi a blocchi generali impianto elettrico, con modifiche ai quadri elettrici, variazioni alle linee elettriche principali ed aggiornamento dei calcoli presenti nello stesso.

Unitamente alla suddetta documentazione tecnica dovranno essere consegnati dalla ditta appaltatrice il manuale di uso e manutenzione dell'impianto, nonché i registri per l'annotazione dell'esito delle verifiche periodiche da eseguire sugli impianti.

La suddetta documentazione dovrà essere elaborata, a cura della ditta appaltatrice, dovrà essere redatta e firmata da un tecnico abilitato, senza diritto di alcun aumento del prezzo d'appalto.

Per ogni automazione installata, la ditta appaltatrice dovrà redigere e fornire apposito fascicolo tecnico completo di relativa dichiarazione di conformità, come da direttiva macchine.

- **Raccolta delle istruzioni ed avvertenze d'uso e manutenzione dei componenti elettrici:**

La ditta Appaltatrice dei lavori è tenuta a produrre una raccolta di tutti i libretti ed informazioni utili allegati al materiale utilizzato/installato.

Tale raccolta dovrà inderogabilmente contenere almeno una copia del libretto e/o informazioni utili relativamente alle istruzioni ed avvertenze per il corretto uso, stoccaggio, installazione e manutenzione per ogni tipo di apparecchiatura utilizzata.

A titolo esemplificativo, ma da non ritenere assolutamente esaustivo, tale documentazione dovrà riguardare:

- interruttori automatici e apparecchiature differenziali
- strumenti di misura e apparecchiature di comando (es. orologi, crepuscolari, centraline di comando e/o controllo)
- gruppi di continuità statici
- gruppi automatici di condensatori per rifasamento
- apparecchi di illuminazione artificiale normale e di sicurezza
- centrali di comando, gestione e/o segnalazione
- trasformatori
- pompe elettriche
- servocomandi
- apparecchi per comunicazione (centraline telefoniche, citofonia, videocitofonia, diffusione sonora, ecc.)
- segnalatori ottici e/o acustici
- apparecchi per radio, tv, trasmissione dati informatici, ed ogni altro impianto ausiliario presente

Tale documentazione dovrà essere fornita in maniera completa e perfettamente decifrabile, prima della consegna ultima degli impianti.



Cliente: Comune di Meldola (FC)	Documento: Capitolato Speciale di Appalto Servizio		
Oggetto: Concessione per la realizzazione e gestione di Stazioni di Ricarica Veicoli Elettrici presso il Comune di Meldola (FC)			
Data emiss.: GEN-2023	File: csa-prae-01a-com_meldola.doc	Edizione: 01	Commessa: 186-20

## ALLEGATO 2

### Modulo di presentazione della proposta

Cod.	Fattore di criterio	Valore minimo proponibile	Valore proposto	U.M.
OT-3	Potenza nominale totale proposta intesa come sommatoria della potenza erogabile da ogni presa	176 kW		kW
OT-4	Tempo proposto di realizzazione e messa in servizio delle colonnine di ricarica	Non superiore a 180 giorni naturali e consecutivi		giorni naturali e consecutivi
OT-5	Tempo proposto per intervento e ripristino della funzionalità del servizio di ricarica in caso di guasto bloccante	Non superiore a 2 giorni lavorativi		giorni lavorativi
OT-6	Tempo proposto per intervento in caso di guasto non bloccante	Non superiore a 20 giorni lavorativi		giorni lavorativi
OT-7	Tempo proposto per intervento e messa in sicurezza in caso di guasto con pericolo	Non superiore a 12 ore lavorative		ore lavorative
OT-8	Tempo massimo ammesso proposto di inoperatività per qualsiasi tipo di problema	Non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi		giorni naturali e consecutivi
OT-9	Help Desk a disposizione degli utilizzatori	Almeno nelle ore e giorni lavorativi		ore, giorni, ore lav., ecc.
OE-1	Durata del servizio proposto	minimo 5 anni massimo 20 anni		anni
OE-2	Valore dello Spread applicato sull'indice PUN <sub>mm</sub>	-		€/kWh oppure %
OE-3	Valore della Quota Fissa	-		€
OE-4	Valore della Quota Sosta	-		€
OE-5	Valore della Quota Occupazione	-		€
OE-6	Valore del Canone riconosciuto all'ente appaltante	-		€/kWh oppure %